

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

Esame di Stato

a.s. 2021/2022

Classe V Sez. B

INDIRIZZO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe del 04 maggio 2022

Affisso all'albo il 16 maggio 2022

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Tiziana Cerino

Il dirigente scolastico
Dott. Roberto Pennazzato

Riva del Garda, 15 maggio 2022

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1. La scuola
- 1.2. Il contesto
- 1.3. Le scelte educative

2. L'indirizzo scientifico

- 2.1. Quadro orario
- 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

3. Presentazione della classe

- 3.1. Composizione del Consiglio di classe
- 3.2. Docenze nel triennio
- 3.3. Composizione e storia della classe

4. Indicazioni generali attività didattica

- 4.1. Progettazione didattica
- 4.2. Metodologie e strategie didattiche
- 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
- 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
- 4.5. Alternanza scuola lavoro
- 4.6. Progetti didattici particolari
- 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
- 4.8. Strumenti didattici
- 4.9. Spazi

5. Attività integrative

- 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
- 5.2. Attività di orientamento
- 5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

6. Indicazioni sulle discipline

- 6.1. Schede informative sulle singole discipline

7. Valutazione

- 7.1. Criteri di valutazione
- 7.2. Prove di verifica
- 7.3. Criteri attribuzione crediti

8. Verso l'Esame di Stato.

- 8.1. Seconda prova
- 8.2. Simulazioni prove d'esame
- 8.3. Griglie di valutazione

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. La scuola

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

1.2. Il contesto

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni e tuttavia, proprio questa posizione centrale, riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da circa 900 studenti, a cui si aggiungono 114 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.3. Le scelte educative

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

2. L'indirizzo scientifico

2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Totale moduli settimanali di 50'</i>	32	32	32	32	32

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Dott. Roberto Pennazzato	Dirigente scolastico
Prof.ssa Tiziana Cerino	Lingua e letteratura italiana - Coordinatrice di classe Lingua e cultura latina
Prof.ssa Gloria Zeni	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Maria Chiara Betta	Storia e Filosofia
Prof.ssa Eleonora Leoni	Matematica
Prof.ssa Giulia Baciocco	Fisica
Prof.ssa Paola Battocchi	Scienze naturali
Prof.ssa Barbara Tamburini	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Lorenza Pamelin	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Claudia Carloni	Religione

3.2. Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Prof.ssa Tiziana Cerino*	Prof.ssa Tiziana Cerino	Prof.ssa Tiziana Cerino
Lingua e cultura str. Inglese	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Gloria Zeni
Storia e Filosofia	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta
Matematica	Prof.ssa Eleonora Leoni	Prof.ssa Eleonora Leoni**	Prof.ssa Eleonora Leoni
Fisica	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco
Scienze naturali	Prof.ssa Paola Battocchi	Prof.ssa Paola Battocchi	Prof.ssa Paola Battocchi
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Laura Polidoro	Prof.ssa Rosaria Sorrentino	Prof.ssa Barbara Tamburini
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Lorenza Pamelin	Prof.ssa Lorenza Pamelin	Prof.ssa Lorenza Pamelin
Religione cattolica	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni

*Sostituita dalla prof.ssa Paissan Carol dal 15.01.2020 al 5.02.2020

**Sostituita dal prof. Cappelletti Amedeo dal 18.05.2021 al 10.06.2021

La classe ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio nella maggior parte delle discipline, tranne Disegno e Storia dell'arte.

3.3 Composizione e storia della classe

a.s.	Classe	Iscritti	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi <u>SENZA</u> carenze formative	Promossi <u>CON</u> carenze formative	Totale promossi	Respinti	Iscritti alla classe successiva
2017/2018	I	26	1	25	17	5	22	3	21
2018/2019	II	22	2	20	18	2	20	0	20
2019/2020	III	22	0	22	14	8*	22	0	21
2020/2021	IV	21	0	20^	12	7	19	1	19
2021/2022	V	19	0						

*Promossi con PAI

^Uno studente ha frequentato il quarto anno all'estero

L'attuale 5BS è composta di 13 studenti e 6 studentesse provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico 2020-2021.

Osservazioni generali su dinamiche relazionali e sul percorso formativo:

La classe composta da 19 alunni ha dimostrato nel complesso buon senso di responsabilità e ha risposto in modo positivo e collaborativo alle varie proposte didattiche.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e hanno lavorato in modo assiduo e costante, partecipando attivamente e risultando anche spesso propositivi.

La maggior parte di loro ha dimostrato autonomia nel lavoro ed è in grado di attivarsi per compiti che richiedono abilità organizzativa e progettuale, fornendo anche in questo caso spunti e idee molto originali.

Se comunque diversi alunni della classe sono dotati di buone capacità logico-critiche e analitiche ed anche espositive, alcuni invece hanno manifestato alcune debolezze per difficoltà di concentrazione, studio settoriale e mancanza di metodo di studio adeguato, nonché infine per le incertezze nella organizzazione dei dati.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

raggiungere le seguenti competenze trasversali

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato.

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

I percorsi sono stati attuati in modo il più possibile unitario, in sostanziale continuità con gli interventi educativi progettati e organizzati negli ultimi anni scolastici nel nostro Istituto dalla commissione per la cittadinanza attiva e legalità.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'individuazione di nuclei tematici che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte.

La seguente tabella riassume la progettazione del consiglio di classe, mentre si rimanda alle singole programmazioni disciplinari per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti.

Area tematica	La Costituzione italiana ed europea; storia e organi dell'autonomia trentina (realizzazione di progetti di cittadinanza attiva tra dimensione locale ed europea); Agenda 2030.			
Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Cerino, Zeni	Lavoro minorile	1° quadrimestre	12
Modulo 2	Betta	Istituzioni europee: progetto "Ambasciatori" in partnership con la Fondazione Antonio Megalizzi	1° quadrimestre	8
Modulo 3	Betta, Leoni	La Costituzione italiana: principi fondamentali e organi dello Stato; Storia peculiarità dell'Autonomia Trentina; Educazione finanziaria e fiscale	2° quadrimestre	10
Modulo 4	Battocchi,	Antropocene	2° quadrimestre	7
Competenze	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza in linea con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.			
Metodologia	Approccio attivo, laboratori, dibattito, ricerche, apprendimento collaborativo			

Valutazione Criteri comuni	<p>Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse:</p> <p><u>Indicatori trasversali di competenza</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline 2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico 3. Padronanza linguistica e comunicativa 4. Uso critico delle tecnologie 5. Personalizzazione e originalità
---------------------------------------	---

4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso di insegnamento con metodologia CLIL è stato il seguente:

Classe terza – anno scolastico 2019-2020

2 moduli di Storia: ***From the Norman Conquest to the Magna Charta*** (11h) e ***The Crisis of 14th Century in Europe*** (10h)

2h in Fisica (***Newton's Laws***);

Classe quarta – anno scolastico 2020-2021

2 moduli di Storia: ***The English Civil War and the Glorious Revolution*** e ***The American Revolution*** (21 h) e ***The Independence and the American Constitution***

20h in Storia dell'Arte.

Classe quinta – anno scolastico 2021-2022

Nel corrente anno scolastico sono state svolte 23 ore di Storia e 10 ore di Fisica. I percorsi e le modalità vengono descritti nelle rispettive schede disciplinari.

4.5. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Con delibera n. 631 del 15 maggio 2020 la Giunta provinciale, a seguito della sospensione delle attività didattiche disposta a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha stabilito che *“per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/2022, il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, possa essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n. 1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali”*, ossia 90 ore per il triennio dei Licei.

Con DCPM del 4 marzo 2020 e successivi, è stata determinata l'interruzione dei tirocini curriculari fino al 31 agosto 2020 (Circolare 14/05/2020 del Dipartimento Istruzione e Cultura). L'attività di tirocinio è stata ripresa nell'anno scolastico 2020/21 attenendosi alle indicazioni della Circolare del 19/03/2021 del Dipartimento Istruzione e Cultura. Dal marzo 2020 il Consiglio di classe ha organizzato le attività di alternanza scuola lavoro anche in modalità on-line.

Tra le attività di alternanza scuola lavoro svolte dagli studenti, si evidenziano:

Progetto "Scienze in pratica: le biotecnologie"

la classe, presso la Fondazione Golinelli di Bologna, ha partecipato (2 giornate), seguita da personale esperto, a laboratori *hand-on* a posto singolo svolgendo i protocolli di biologia molecolare per approfondire l'uso del DNA ricombinante in campo animale, vegetale e sanitario.

Progetto "Settimana scientifica"

Gli studenti hanno partecipato a videoconferenze - dibattito su diversi temi di carattere scientifico in lingua inglese con ricercatori di: Research Neutron Source Heinz Maier-Leibnitz - Technical University of Munich; Max Planck Institute di Garching; ESO European Southern Observatory in Garching; Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Trento. Il progetto, pur organizzato tenendo presente le restrizioni Covid, ha favorito lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, la comprensione dell'importanza della costruzione di modelli per la descrizione dei fenomeni fisici e chimici e la riflessione sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.

Progetto “Polimeri e plastiche 2021-22”

in collaborazione con l’Università di Trento e con la Fraglia della Vela di Riva del Garda. Gli studenti hanno raccolto microplastiche alla Fraglia della Vela utilizzando il dispositivo Seabin e applicando tecniche di campionamento. Il materiale raccolto è stato analizzato e sistemato con il contributo di un esperto. I dati emersi sono stati documentati in un articolo.

Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione
2019/2020	Fondazione Bruno Kessler	Progetto "Meno virus più conoscenza per le scuole"	Classe
		Progetto “Bottega della scienza 2”	Volontaria (3 studenti)
	Incontri figure professionali	Centro PMA presidio ospedaliero di Arco	Classe
	Formazione	Incontro con il referente ASL del liceo	Classe
	Visite aziendali	Fondazione Golinelli "Scienze in pratica: le biotecnologie"	Classe
	PEG	Preselezioni nazionali Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (5 studenti)
	Peer Education	Ben - Essere "Corretti stili di vita"	Volontaria (8 studenti)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sociale	2 percorsi (a.s. 18/19)
		Educativo	1 percorso
		Culturale	1 percorso
Volontariato	Associazione La Voojce di Babele	1 percorso	
2020/2021	PEG	Digitaly Sessione del Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (1 studente)
	Formazione	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili Trento e Rovereto Percorso: Professione Commercialista	3 percorsi
	Fondazione Bruno Kessler	Progetto "Meno virus più conoscenza per le scuole"	Classe
	Commessa di British European Center	Progetto di peer education – corso di Italiano L2	Volontaria (6 studenti)
	Trentino School of Management	Incontri formativi in materia di lavoro. Modulo: " Le professioni del futuro e la formazione universitaria "	Classe
	Settimana scientifica	Conferenze scientifiche	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Progetto plastiche	17 percorsi
		Culturale	1 percorso
		Progetto Plus – Muse&Smart2 (Malta)	1 percorso
		Culturale conservatorio	1 percorso
Estero	A Englewood (USA) presso l’istituto “Englewood Hight School”	1 percorso	
Lavoro retribuito	G&P Servizi SRL	2 percorsi	
	Studio Dalfovo Rita	1 percorso	
2021/2022	Fraglia della Vela di Riva	Progetto: Polimeri – Plastiche 2021-22	Classe
	Alpha Test	Orientamento	Classe
	Elaborazione esperienze	Rielaborazione esperienze di ASL triennio	Classe

4.6. Progetti didattici particolari

Progetto MAG: sistemi di difesa dell'Alto Garda, con uscita ai forti dell'Alto Garda.

4.7. Attività di recupero e approfondimento

Sportello e recupero in itinere.

4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica, di scienze e di fisica
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche, secondo le modalità previste dalla situazione epidemiologica.

Per singoli studenti sono state attivate lezioni in DDI, nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa vigente e dal Regolamento per la didattica digitale integrata.

Il potenziamento dell'utilizzo della strumentazione tecnologica e delle piattaforme didattiche di cui l'istituto è dotato ha reso inoltre possibile una integrazione degli ambienti di apprendimento, funzionale agli obiettivi e alle finalità educative.

5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2021/2022	Roma	Dal 06.04.2022 al 09.04.2022	Conoscenza degli aspetti artistici e culturali della capitale.

5.2. Attività di orientamento

Tipo d'intervento	Data	Partecipazione della classe
Alpha test	18.01.2022	Tutta la classe
Open day – L'università al liceo	28.01.2022	Su base volontaria
Videoconferenza Cambiamenti climatici Relatore dott. Roberto Barbiero – APPA TN	16.02.2022	Tutta la classe
Seminario tematico Le guerre commerciali e l'autonomia strategica dell'Unione Europea Relatore prof. Antonino Ali	17.02.2022	Tutta la classe
Seminario tematico Dalla relatività generale alle onde gravitazionali Relatore prof. Stefano Oss	26.04.2022	Tutta la classe

5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

Nessuna.

6. Indicazioni sulle discipline

6.1. Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Eleonora Leoni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>COMPETENZA DI COMPrensIONE: analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni.</p> <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica.</p> <p>COMPETENZA DI CALCOLO: utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA: utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico. Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.</p>
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Continuità e derivabilità: teoremi sulle funzioni continue e sulle funzioni derivabili modulo di ripasso, consolidamento e approfondimento delle conoscenze sulle derivate già introdotte alla fine del quarto anno modulo sui concetti di continuità e derivabilità di una funzione, le reciproche relazioni e le proprietà delle funzioni continue e delle funzioni derivabili; focus su: classificazione di punti di discontinuità e di non derivabilità, controllo della validità di applicazione di un teorema.
Modulo II	Applicazioni delle derivate e problemi di ottimizzazione modulo di ripasso, consolidamento e approfondimento delle conoscenze sulle derivate già introdotte alla fine del quarto anno; focus su: calcolo e utilizzo delle derivate nelle applicazioni alla geometria e alla fisica, ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione; modellizzazione matematica per la soluzione di problemi di ottimizzazione.
Modulo III	Studio di funzione modulo che riprendendo i concetti di limite e derivata li applica nello studio di funzione; focus su: tracciare il grafico di una funzione di cui sia nota l'espressione analitica; lettura di un grafico e possibili deduzioni per tracciare grafici di funzioni ad esso collegate.
Modulo IV	Il problema dell'area e il calcolo integrale modulo che affronta il problema del calcolo integrale e parte dal problema del calcolo di aree e volumi e dall'introduzione del concetto di integrale (definito) riconducendolo tramite l'utilizzo del teorema fondamentale del calcolo integrale al problema della ricerca delle primitive (integrale indefinito); focus su: differenza tra integrale (definito), primitiva (integrale indefinito) e funzione integrale, utilizzo del concetto di integrale per il calcolo di aree e volumi e nelle applicazioni alla fisica.
Modulo V	Equazioni differenziali modulo che completa il percorso sull'integrazione proponendo i metodi risolutivi per alcune equazioni differenziali del I ordine tramite le loro applicazioni alla risoluzione dei circuiti RC e RL; focus su: significato di equazione differenziale e problema di Cauchy, applicazione delle equazioni differenziali in fisica.

Modulo VI	Geometria analitica nello spazio modulo che affronta la descrizione analitica di rette, piani e sfere nello spazio; focus su: utilizzare la notazione tra vettori e le operazioni di prodotto scalare e vettoriale per la soluzione di problemi di geometria analitica nello spazio.
Modulo – ECC Segmento del MODULO La Costituzione italiana.	Educazione finanziaria e fiscale: la dichiarazione dei redditi modulo che tramite una simulazione di compilazione della dichiarazione dei redditi introduce gli studenti alla materia fiscale con riferimento all'art.53 della Costituzione e sensibilizza sui doveri del buon cittadino.

Metodologie, Criteri di valutazione, Testi, materiali, strumenti comuni a tutti Moduli:

(tranne il modulo di Educazione Civica e alla Cittadinanza per il quale si rimanda alla descrizione del modulo stesso)

Metodologie	<p>La didattica per competenze è stata sviluppata tramite metodologie sia passive che attive. Il docente ha presentato le “lezioni” inserendole in un “racconto” di come l’esperto, lo scienziato ha costruito il sapere, accompagnando così lo studente in un processo di costruzione e scoperta dei concetti presentati, il docente si è occupato in questo modo di curare l’organizzazione dei contenuti e l’utilizzo di linguaggi appropriati. La spiegazione dei vari contenuti è sempre accompagnata da numerosi esempi di esercizi applicativi, nella presentazione dei nuovi contenuti si è scelto un approccio dapprima intuitivo, passando in un secondo momento e gradualmente alla formalizzazione rigorosa.</p> <p>Si è insistito sullo sfuggire da uno studio mnemonico cercando sempre di minimizzare il numero di formule e far comprendere e giustificare le procedure utilizzate, spingendo gli studenti all’argomentazione. A questo proposito si è cercato di esercitare i ragazzi all’individuazione e alla descrizione verbale (sia orale che scritta) delle strategie risolutive più opportune, prima di procedere all’esecuzione dei calcoli al fine di potenziare l’abilità di giustificare le proprie scelte di risposte a quesiti di vario tipo, sia tramite calcoli algebrici, sia attraverso un ragionamento logico-deduttivo, utilizzando il linguaggio matematico appropriato.</p> <p>Tramite le metodologie attive si sono stimolate la partecipazione e riflessione del singolo e del gruppo nel momento del problem solving. Si è cercato di stimolare negli studenti curiosità intellettuale, interesse per la generalizzazione, abitudine a ricercare e a riflettere sulle possibili strategie risolutive applicabili a categorie di problemi sempre più estese.</p> <p>Il docente ha cercato di far acquisire allo studente la consapevolezza dei propri processi meta-cognitivi in vari modi: esplicitando in prima persona i propri processi mentali e cognitivi nella risoluzione degli esercizi, indicando le più frequenti cause di errore, facendo analizzare allo studente le cause di propri errori e cercando di accompagnarlo nella ricerca di misure di maggior controllo sul processo mentale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Come strumento di valutazione si sono svolte tre prove scritte a periodo (trimestre e pentamestre) più una simulazione di seconda prova. Le prove scritte sono state valutate tramite la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento (allegata al piano di lavoro del docente), la simulazione è stata valutata tramite la griglia prodotta dal gruppo di lavoro dei commissari di matematica d’Istituto (allegata al presente documento) con valutazione in ventesimi convertita in decimi tramite la tabella prevista dall’Ordinanza Ministeriale.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Testo in adozione: <i>Leonardo Sasso – La matematica a colori – vol. 4 e vol. 5 – Petrini Editore Dea Scuola</i></p> <p>Oltre al libro di testo stono stati utilizzati appunti e dispense, proiettati con l’ausilio della</p>

	lavagna interattiva e messi a disposizione degli studenti tramite Google Classroom, è stato utilizzato il software Geogebra (anche la relativa App per cellulari, secondo una didattica BYOD) .
--	---

Modulo I - Continuità e derivabilità, teoremi sulle funzioni continue e sulla funzioni derivabili

Conoscenze / contenuti	Ripasso: Definizione di funzione continua Ripasso: Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione Ripasso: Teoremi sulle funzioni continue Ripasso: Punti di non derivabilità e loro classificazione Ripasso: Teorema: derivabilità implica continuità Ripasso: Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto Ripasso: Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle e teorema di Lagrange
Abilità	Riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo ed eventualmente classificare i punti di discontinuità Applicare i teoremi sulle funzioni continue Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto Enunciare i teoremi sulle funzioni derivabili Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
Tempi	17 ore

Modulo II – Applicazioni delle derivate e problemi di ottimizzazione

Conoscenze / contenuti	Ripasso: Applicazioni delle derivate alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente, potenza) Ripasso: Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione Ripasso: Metodo per la ricerca di massimi e minimi di funzioni: criterio sufficiente all'esistenza di massimi/minimi relativi interni, ricerca di massimi/minimi assoluti Derivata seconda, studio della concavità e ricerca dei punti di flesso Problemi di massimo e minimo
Abilità	Calcolare la derivata di una funzione sfruttando la definizione Calcolare la derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione Determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto Risolvere problemi riguardanti le applicazioni geometriche del concetto di derivata (es: problemi sulla tangenza tra curve) Utilizzare il concetto di derivata nelle sue applicazioni alla fisica Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione Determinare i flessi di una funzione Risolvere problemi di massimo e minimo
Tempi	24 ore

Modulo III - Studio di funzione

Conoscenze / contenuti	Ripasso: ricerca degli asintoti Studio di funzione: ripresa di campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi (zeri), studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza (asintoti orizzontali e verticali, ricerca di eventuali asintoti obliqui) Risoluzione delle forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ tramite la regola di de l'Hopital Estensione della regola di de l'Hopital ad altre forme di indecisione Studio del segno della derivata prima e della monotonia della funzione Studio del segno della derivata seconda e della concavità della funzione
-------------------------------	--

	<p>Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, intere e fratte</p> <p>Grafici di funzioni deducibili per composizione</p> <p>Tracciare il grafico di $y=f'(x)$ noto quello di $y=f(x)$</p> <p>Grafici di famiglie di funzioni</p>
Abilità	<p>Determinare il dominio di una funzione</p> <p>Determinare gli zeri e il segno di una funzione</p> <p>Indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</p> <p>Applicare la regola di de l'Hopital al calcolo dei limiti</p> <p>Determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio delle derivate prima e seconda</p> <p>Tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni deducibili da funzioni note</p> <p>Tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata</p>
Tempi	19 ore

Modulo IV - Il problema dell'area e il calcolo integrale

Conoscenze / contenuti	<p>Introduzione al problema dell'area</p> <p>Definizione di integrale di Riemann e calcolo dell'area del sottografico in casi semplici scomponibili in figure di area nota: l'integrale definito</p> <p>Le proprietà degli integrali e integrali di funzioni pari e dispari</p> <p>Ricerca delle primitive come problema inverso alla derivazione: l'integrale indefinito</p> <p>Teorema della media integrale</p> <p>Integrali e primitive, un ponte tra i due concetti: il teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow</p> <p>Primitive di funzioni elementari (integrali immediati)</p> <p>Integrali per sostituzione immediata (ricerca di primitive nel caso di funzioni composte)</p> <p>Integrazione per parti</p> <p>Integrazione per sostituzione (applicazione del metodo per sostituzione nei quesiti d'esame)</p> <p>Integrali definiti e calcolo di aree</p> <p>Applicazioni dell'integrale in fisica</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici e metodo dell'inversa</p> <p>Volumi di solidi di sezione di area nota</p> <p>Integrali impropri</p> <p>Funzione integrale</p> <p>Tracciare il grafico di $y=F(x)$ noto quello di $y=f(x)$</p> <p>Derivata di una funzione integrale, limiti che coinvolgono funzioni integrali (applicazioni della funzione integrale nei quesiti d'esame)</p>
Abilità	<p>Calcolare l'integrale in casi semplici in cui il sottografico e il sopragrafico siano scomponibili in figure di area nota</p> <p>Determinare le primitive di funzioni, sia per sostituzione che tramite l'integrazione per parti</p> <p>Calcolare un integrale definito</p> <p>Applicare il teorema della media integrale</p> <p>Calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito</p>

	<p>Calcolare il volume di un solido di rotazione generato per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y</p> <p>Calcolare il volume di un solido di sezione di area nota</p> <p>Calcolare un integrale improprio</p> <p>Utilizzare l'integrale nelle applicazioni alla fisica</p> <p>Applicare il metodo di sostituzione per dedurre il valore di un integrale a partire da un altro noto</p> <p>Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare la derivata della funzione integrale o limiti che coinvolgono funzioni integrali</p> <p>Tracciare il grafico della funzione integrale</p>
Tempi	50 ore

Modulo V - Equazioni differenziali

Conoscenze / contenuti	<p>Le equazioni differenziali ordinarie del primo ordine: soluzione di un'equazione differenziale: integrale generale, particolare e singolare</p> <p>Il problema di Cauchy</p> <p>Equazioni a variabili separabili: metodo risolutivo</p> <p>Equazioni lineari non omogenee a coefficienti costanti risolte $y' = py + q$ come equazioni a variabili separabili</p> <p>Applicazioni: circuiti RC e RL</p> <p>Equazioni differenziali e modelli matematici: il modello SIR</p>
Abilità	<p>Verificare le soluzioni di una equazione differenziale</p> <p>Risolvere equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari)</p> <p>Interpretare un modello differenziale</p> <p>Applicare semplici equazioni differenziali in fisica</p>
Tempi	6 ore

Modulo VI - Geometria analitica nello spazio

Conoscenze / contenuti	<p>Coordinate cartesiane nello spazio</p> <p>Distanza tra due punti nello spazio</p> <p>Vettori nello spazio, vettore di estremi AB</p> <p>Operazioni tra vettori: somma e differenza tra vettori, prodotto di un vettore per uno scalare</p> <p>Determinante di una matrice 2x2 e 3x3 (metodo dello sviluppo per righe o per colonne)</p> <p>Prodotto scalare e prodotto vettoriale</p> $\vec{v} \cdot \vec{w} = (v_x; v_y; v_z) \cdot \begin{pmatrix} w_x \\ w_y \\ w_z \end{pmatrix} = v_x w_x + v_y w_y + v_z w_z$ $\vec{v} \wedge \vec{w} = \begin{vmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ v_x & v_y & v_z \\ w_x & w_y & w_z \end{vmatrix}$ <p>Vettori paralleli e perpendicolari: criteri di riconoscimento</p> <p>Equazione del piano, perpendicolare al vettore \vec{v} e passante per il punto P</p> $(x - x_p; y - y_p; z - z_p) \cdot \begin{pmatrix} v_x \\ v_y \\ v_z \end{pmatrix} = 0$
-------------------------------	---

	<p>Equazione parametrica della retta di direzione \vec{v} e passante per il punto P, in forma vettoriale</p> $(x-x_p; y-y_p; z-z_p) = t(v_x; v_y; v_z)$ <p>Dall'equazione parametrica all'equazione cartesiana della retta e viceversa</p> <p>Equazione della sfera di centro C e raggio r: $(x-x_c)^2 + (y-y_c)^2 + (z-z_c)^2 = r^2$</p> <p>Ricerca del piano tangente a una sfera in un punto</p> <p>Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere</p> <p>Problemi di geometria analitica nello spazio tratti dalle prove d'esame</p>
Abilità	<p>Calcolare la distanza tra due punti nello spazio</p> <p>Sapere come agisce il prodotto scalare tra vettori nello spazio</p> <p>Sapere come agisce il prodotto vettoriale nello spazio</p> <p>Determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto</p> <p>Determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota</p> <p>Risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere</p>
Tempi	12 ore

Modulo ECC - Educazione finanziaria e fiscale: la dichiarazione dei redditi

Conoscenze / contenuti	<p>L'art.53 della Costituzione: la progressività del sistema tributario</p> <p>L'Irpef</p> <p>Modello 730 e calcolo dell'imposta</p> <p>Redditi da lavoro e redditi da fabbricato</p> <p>Oneri detraibili e deducibili</p> <p>Destinazione del 8 per mille, 5 per mille, 2 per mille</p> <p>I comportamenti del buon cittadino</p>
Abilità	<p>Conoscere il significato di alcuni termini tecnici in ambito fiscale</p> <p>Saper leggere le istruzioni del modello 730</p> <p>Saper leggere una dichiarazione precompilata</p> <p>Saper mettere in atto i comportamenti del buon cittadino nella lotta all'evasione fiscale</p>
Metodologie	Lezione partecipata con simulazione di compilazione di una ipotetica dichiarazione dei redditi
Criteri di valutazione	Le abilità vengono valutate tramite l'osservazione nel lavoro in classe e tramite un test elaborato tramite la collega di storia e filosofia co-titolare del modulo
Testi, materiali, strumenti	Materiali raccolti dal sito dell'Agenzia delle Entrate e messi a disposizione su Classroom
Tempi	5 ore

Le ore rimanenti dal mese di maggio in poi sono dedicate alla soluzione di esercizi di ripasso in preparazione alla seconda prova d'esame.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p> <p>Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</p> <p>Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto</p> <p>Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta</p> <p>Naturalmente le competenze descritte sono state raggiunte con livelli diversi all'interno della classe e qualche singolo studente non le ha acquisite in modo soddisfacente.</p>
---	---

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: si è cercato di coinvolgere gli studenti per una lezione partecipata. • Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dall'orario scolastico mediante l'ausilio del testo, degli appunti presi durante la lezione, di eventuali appunti forniti dall'insegnante e mediante la risoluzione dei problemi assegnati. • L'uso del laboratorio di fisica è stato limitato a causa della situazione pandemica, ma per alcuni argomenti si sono effettuate esperienze dimostrative dalla cattedra. • Applicazione di concetti e formule ipotizzati in situazioni diverse, risolvendo problemi ed esercizi. • Utilizzo di schede di lavoro relative ad attività da svolgere a casa, in classe o nei laboratori. • Utilizzo della piattaforma Classroom di Google <p>Le lezioni svolte in modalità CLIL, per un totale di 10h, sono state distribuite su diversi argomenti, in modo che gli studenti potessero familiarizzare con il vocabolario specifico relativo a una più vasta gamma di argomenti. In questo modo è stato possibile fornire spiegazioni in italiano più immediate ed efficaci sulle parti più complesse, così da non penalizzare gli studenti, in particolare gli elementi più deboli in Fisica e quelli con minori competenze linguistiche in L2. Le attività proposte, svolte quasi sempre a coppie o a piccoli gruppi, sono state: costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede predisposte dall'insegnante, presentazione di argomenti attraverso esperienze guidate in laboratorio, visione di filmati seguiti da questionari di comprensione e discussioni in classe, esercitazioni con schede in inglese, raccolta di materiale e presentazioni sulle onde elettromagnetiche.</p>
Criteri di valutazione	<p><i>Per le singole verifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione delle domande • congruenza ed esaustività delle risposte • logicità dello sviluppo delle risposte • correttezza ed adeguatezza della forma usata • uso di terminologia specifica • rielaborazione personale. <p><i>Per la valutazione quadrimestrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • risultati ottenuti nelle verifiche, assegnati tenendo conto delle competenze di elaborazione, di problem solving, di calcolo e argomentative • impegno nello studio individuale e partecipazione alle lezioni • capacità e volontà di recupero.

Testi, materiali, strumenti	Libro di testo: S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, Quantum Vol. 2 e 3, Ed. SEI Materiale multimediale fornito dall'insegnante Materiale di laboratorio Piattaforma Classroom
------------------------------------	---

Sintesi moduli - UdA

Modulo – UdA 1	Circuiti elettrici e corrente	18 h
Modulo – UdA 2	Magnetismo	20 h
Modulo – UdA 3	Induzione elettromagnetica	16 h
Modulo – UdA 4	Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	14 h
Modulo – UdA 5	Relatività Ristretta	17 h
Modulo – UdA 6	Fisica Quantistica	7 h

Modulo – UdA 1 Circuiti elettrici e corrente

18 h

Conoscenze / contenuti	Condensatori. Circuiti di condensatori. Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, conduzione nei solidi, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, le leggi di Kirchoff. Circuiti RC: carica e scarica del condensatore.
Abilità	Saper realizzare semplici circuiti, saper misurare le grandezze caratteristiche, saper risolvere circuiti con le leggi di Ohm e Kirchoff.

Modulo – UdA 2 Magnetismo

20 h

Conoscenze / contenuti	Fenomeni magnetici elementari. Campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted. Il campo magnetico, definizione operativa attraverso la forza su un filo percorso da corrente. L'esperienza di Ampere e l'interazione corrente-corrente. Legge di Biot-Savart per il filo rettilineo. Forza di Lorentz. Moto di cariche nei campi elettrici e magnetici, selettore di velocità e spettrometro di massa. Momento torcente su di una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua. Teorema della circuitazione, campo magnetico di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Magnetismo nella materia: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, ciclo di isteresi.
Abilità	Derivare la legge di Biot e Savart, dall'interazione corrente-corrente. Stabilire il tipo di moto di una carica in moto in E e in B. Derivare il momento torcente della spira in termini di momento magnetico. Conoscere le posizioni di equilibrio stabile della spira. Applicare il teorema della circuitazione per ricavare il campo di un solenoide. Ricavare la forza di Lorentz dalla forza su un filo. Interpretare il magnetismo nella materia dal punto di vista della struttura atomica. Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate.

Modulo – UdA 3 Induzione elettromagnetica

16 h

Conoscenze / contenuti	Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. La fem cinetica. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico.
Abilità	Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Discutere il significato fisico dell'espressione matematica della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta. Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.

	Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide. Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.
--	--

Modulo – Uda 4 Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

14 h

Conoscenze / contenuti	Circuito oscillante LC. Analogia con l'oscillatore armonico. Circuito RLC e oscillazioni smorzate. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Intensità di radiazione. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. La produzione delle onde elettromagnetiche. Approfondimento svolto a gruppi: le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza.
Abilità	Derivare l'equazione differenziale dei circuiti LC e RLC dalla legge delle maglie e dal bilancio energetico. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane. Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica. Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.

Modulo – Uda 5 Relatività Ristretta

17h

Conoscenze / contenuti	Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta, l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici: la vita media dei muoni. Trasformazioni di Lorentz. Costruzione diagrammi di Minkowski. Rappresentazione degli eventi nei due riferimenti sul diagramma di Minkowski. Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità. L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità. La quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Massa ed energia in relatività.
Abilità	Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. Utilizzare le trasformazioni di Lorentz. Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità. Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica. Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.

Modulo – Uda 6 Fisica Quantistica

7h

Conoscenze / contenuti	La crisi della Fisica Classica: L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Grafico per determinare h e il lavoro di estrazione. Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici Interferenza degli elettroni, esperimento della doppia fenditura. Cenni al dualismo onda-particella e all'interpretazione della funzione d'onda.
Abilità	Questo modulo è stato svolto in modo superficiale.

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno
<p>Conoscere il proprio Corpo, percepirlo con i sensi ed esprimersi attraverso esso, con un linguaggio corporeo, appropriato e peculiare al Sé.</p> <p>Saper riconoscere le proprie peculiari qualità e capacità psicofisiche.</p> <p>Essere in grado di muoversi in Gestì motori complessi, con coordinazione, generale e affinata. Saper utilizzare metodologie allenanti le capacità condizionali, utili per uno stile di vita corretto e salutare.</p> <p>Creare il proprio programma di allenamento. Saper utilizzare Gestì tecnici, sportivi, e tattiche di Gioco, nell'espressione del fair play.</p> <p>L'Autonomia di pensiero e la capacità critica.</p>

Valutazione. Aspetti generali
<p>La valutazione è in itinere: osservando la continuità espressiva e comunicativa, la partecipazione e collaborazione, l'interazione e impegno attivo, la crescita motoria nelle proprie peculiari caratteristiche, nelle capacità e qualità individuali. La capacità creativa e di adattamento motorio attivo.</p>

Sintesi moduli - Uda	
Modulo – Uda 1	L'aspetto atletico del Movimento, nella preparazione e crescita fisiologica del Corpo, per lo sviluppo individuale. Il Movimento come cultura del vivere. L'inscindibile unione tra Mente e Corpo.
Modulo – Uda 2	Tonificazione e potenziamento muscolare: ginnastica educativa.
Modulo – Uda 3	Il Gioco, come funzione pedagogica e formativa per la Persona. G-Sport
Modulo – Uda 4	Sicurezza: assistenza diretta e assistenza morale, nell'attività motoria.

Modulo – Uda 1 L'aspetto atletico del Movimento, nella preparazione e crescita fisiologica del Corpo...
 Il M come cultura del vivere. L'inscindibile unione tra Mente e Corpo.

Conoscenze / contenuti	La memoria motoria. Le informazioni ritrovate e rielaborate diventano percezioni sensoriali. Il feedback permette di capire e osservare la propria azione motoria. Saper riconoscere in Sé il valore del Movimento, come espressione naturale nella quotidianità, divenendo cultura dell'Essere.
Abilità	Affinamento della tecnica, che esprime la successiva competenza. Consapevolezza del proprio Gesto motorio. Orientarsi nella dinamica, tenendo conto delle informazioni esteroceettive e propriocettive, caratterizzanti l'azione propria.
Metodologie	Metodo globale e analitico, deduttivo e induttivo, attraverso prove-errori.
Modalità di valutazione	Prove individuali: test specifici su VARFE; rielaborazioni di un lavoro personale; creatività nel linguaggio corporeo. Valorizzazione del proprio Saper Fare.
Testi, materiali, strumenti	Ambiente naturale; Campo sportivo...Palestra.
Tempi previsti	Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre- Aprile-Maggio

Modulo – Uda 2 Tonificazione e potenziamento muscolare: ginnastica educativa e a Corpo libero.

Conoscenze / contenuti	Equilibrio statico e dinamico, coordinazione Nm e speciale, lateralità, destrezza, tempo e tempi nel Movimento, spazio e ritmo.
Abilità	Autocontrollo nel M, postura e tenuta. Elaborazione di risposte motorie personali. Adattamento attivo: cogliere le differenze ritmiche nelle specificità delle azioni. Riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità.
Metodologie	Metodo analitico e globale, deduttivo e induttivo. Attività in P gruppi, a coppie, per creare la possibilità di dinamiche relazionali, per l'apprendimento.
Modalità di valutazione	Sviluppo di progressioni a C libero (esempio lavoro in circuito). La Ricerca personale nell'Azione.

Testi, materiali, strumenti	Utilizzo di P e G attrezzi.
Tempi previsti	Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio.. in itinere

Modulo – UdA 3 Il Gioco come funzione pedagogica e formativa per la Persona. Gioco-Sport

Conoscenze / contenuti	Schemi motori di base, con rielaborazioni di contenuti specifici alle strutture dinamiche di Gioco: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Pallatamburello, Badminton, Ultimate frisbee. Equilibrio, orientamento spazio tempo, coordinazione affinata. Aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e rielaborazioni dello schema corporeo: fondamentali individuali specifici al Gioco sportivo vissuto. L'intelligenza motoria.
Abilità	Mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi. Adattamento attivo. Conoscere strategie e dare il proprio contributo al Gioco, interpretando la cultura sportiva, attraverso l'espressione del fair play. Arbitraggio attivo.
Metodologie	Lavoro a coppie, a piccoli gruppi, per sviluppare la capacità collaborativa, organizzativa, di osservazione, di critica, di autovalutazione.
Modalità di valutazione	Osservazione e cura per ogni individualità, nel processo formativo, durante lo sviluppo delle attività.
Testi, materiali, strumenti	Palestra: uso di attrezzatura specifica; ambiente naturale e campo sportivo.
Tempi previsti	In itinere

Modulo – UdA 4 Sicurezza: assistenza diretta e assistenza morale, nell'attività motoria.

Conoscenze / contenuti	Prevenzione degli infortuni e norme di comportamento. Approccio al Primo Soccorso. Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita.
Abilità	Sapere porsi in modo corretto e consapevole nell'azione di assistenza ad un compagno, durante un'esercitazione, ad un G attrezzo o altro.
Metodologie	Lavori a coppie, in piccoli gruppi. Analisi e rielaborazioni delle dinamiche apprese.
Modalità di valutazione	Osservazione nel lavoro attivo, partecipazione alla proposta didattica formativa.
Testi, materiali, strumenti	L' Ambiente e le sue integrazioni con l'Uomo.
Tempi previsti	In itinere

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</p> <p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>(cfr DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg - Piani provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione)</p>
---	--

Sintesi moduli - Uda

Modulo – Uda 1	La donna tra impegno e talento: alcune storie al femminile
Modulo – Uda 2	Giorno della memoria: i genocidi dimenticati, le parole della Memoria
Modulo – Uda 3	Laboratori di idee: desideri e paure del mondo giovanile; lotta alla mafia; la musica e i giovani; antichi e nuovi razzismi
Modulo – Uda 4	IRC un bilancio dei cinque anni

Sono state dedicate alcune lezioni a partire dall'attualità della guerra in Ucraina. In particolare ci si è soffermati sul valore della pace, come elemento alla base di ogni convivenza civile.

Modulo – Uda 1 LA DONNA TRA IMPEGNO E TALENTO: alcune storie al femminile

Conoscenze / contenuti	<p>L'Unità ha messo in evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contributo geniale e umile di alcune figure femminili; - il lungo cammino, ancora in atto, verso l'uguaglianza.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il valore e il contributo della donna nella famiglia, nella società, nelle religioni; - Conoscere alcune figure significative di donne: aspetti culturali, sociali, di dignità e uguaglianza.
Metodologie	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture; - ricerche su figure femminili significative per la storia dell'umanità, con esposizioni finali.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - all'interesse per eventuali approfondimenti (anche con eventuali esposizioni in classe); - alla capacità di entrare in relazione con i compagni e con l'insegnante.
Testi, materiali, strumenti	<p>Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine; film <i>Il diritto di contare</i>.</p>

Modulo – Uda 2 GIORNO DELLA MEMORIA: i genocidi dimenticati; le parole della Memoria

Conoscenze / contenuti	<p>L'Unità ha approfondito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore della memoria; - il valore della diversità; - alcuni genocidi dimenticati; - focus di sintesi su alcune parole del Giorno della Memoria: Shoah, Auschwitz, i Giusti tra le Nazioni, le Pietre d'inciampo.
-------------------------------	--

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la dignità di ogni essere umano; - Saper riflettere e ragionare su ciò che è avvenuto e saper fare collegamenti con l'attualità.
Metodologie	<p>Verranno adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: video, brani.
Criteri di valutazione	Dialogo educativo
Testi, materiali, strumenti	Testi tratti dalle Schede Zanichelli sui Genocidi dimenticati; Brani tratti dalla <i>Dichiarazione Universale dei diritti umani</i> .

Modulo – Uda 3 LABORATORIO DI IDEE: desideri e paure del mondo giovanile; lotta alla mafia; la musica e i giovani; antichi e nuovi razzismi

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha voluto mettere al centro dell'attenzione alcuni macro argomenti vicini alla sensibilità e all'età degli studenti: desideri e paure del mondo giovanile; lotta alla mafia; la musica e i giovani; antichi e nuovi razzismi.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza di avere valori di riferimento e di saperli mettere in pratica; - far conoscere e confrontarsi sul tema della scelta e della responsabilità personale.
Metodologie	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Team working in stile peer education: gli studenti hanno affrontato gli argomenti suddivisi in piccoli gruppi e hanno predisposto un'ipotesi di modulo, individuando i nuclei tematici principali; - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, testi scelti dall'insegnante, siti internet, giochi di ruolo.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla capacità di lavorare in gruppo; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - alla struttura del lavoro prodotto e allo sviluppo degli argomenti.
Testi, materiali, strumenti	Web documenti di Raicultura; articoli di giornale; siti internet proposti dall'insegnante.

Modulo – Uda 4 IRC, UN BILANCIO DEI CINQUE ANNI

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: il percorso svolto nel corso di IRC, in particolare gli aspetti antropologici e etici emersi nei vari argomenti affrontati: il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, il valore del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità umana.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il valore e il contributo delle religioni alla costruzione di una società basata sul rispetto e sull'uguaglianza, nella consapevolezza dei punti di forza e di debolezza delle religioni stesse nel corso dei secoli; - conoscere alcune figure significative di persone che hanno contribuito a creare e diffondere una cultura della pace e dell'uguaglianza.
Metodologie	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'attenzione prestata in classe;

	- alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti della rielaborazione;
Testi, materiali, strumenti	Materiale elaborati negli anni precedenti.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Gloria Zeni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Usare la lingua in forma sufficientemente corretta e con un lessico generalmente appropriato, producendo testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con chiarezza logica, pur con imprecisioni linguistiche. 2) Comprendere le idee più significative di testi scritti anche complessi, su tematiche sia concrete che astratte. 3) Produrre un testo sufficientemente chiaro su una gamma di argomenti, fornendo anche il proprio punto di vista. 4) Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. 5) Produrre un testo scritto di circa 150 parole su tematiche trattate e non e su traccia data, senza l'ausilio di dizionari. 6) Relativamente al programma svolto in letteratura, saper collocare gli autori e i testi nel contesto culturale a cui si riferiscono, saper riconoscere nei testi le peculiarità e lo stile degli autori e saper collegare, ove possibile, tematiche e autori a quanto studiato in letteratura italiana.
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Unit 10 Spending power
Modulo II	The Romantics
Modulo III....	The Victorian Age
Modulo IV	Dossier America: the 19th century
Modulo V	The Modern Age
Modulo VI	Educazione civica e alla cittadinanza: "Child labour in literature"

Conoscenze / contenuti	<p>Modulo 1 Spending power Vocabulary: words connected with money phrasal verbs collocations with do, get, go and make word formation grammar: relative clauses participle clauses speaking: reaching a decision (FCE part3) writing: an essay, introducing and concluding</p> <p>Modulo 2 The Romantics An age of revolutions</p>
-------------------------------	---

	<p>William Blake and the “complementary opposites” The Lamb The Tyger The Chimneysweeper (Songs of Innocence and Songs of Experience) William Wordsworth and the theme of nature I wandered lonely as a cloud Samuel Taylor Coleridge The Rime of the Ancient Mariner (cenni) Mary Shelley Frankenstein “The creation of the monster” (fotocopia) “An outcast of society” Edgar Allan Poe The black cat: “I had walled the monster up within the tomb” (fotocopia)</p> <p>Modulo III The Victorian Age The Victorian Compromise The Victorian novel Charles Dickens Oliver Twist: “Oliver wants some more” Hard Times: “A classroom definition of a horse” (fotocopia) “Coketown” Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature The strange case of Dr.Jekyll and Mr Hyde: “Jekyll turns into Hyde” “Jekyll can no longer control Hyde” Oscar Wilde: the brilliant artist and the Aesthete The picture of Dorian Gray: “Dorian kills the portrait and himself”</p> <p>Modulo IV Dossier America The beginning of America identity Walt Whitman I hear America singing (fotocopia) One’s- self I sing O captain, my captain (fotocopia)</p> <p>Modulo V The Modern Age The war poets Rupert Brooke “The soldier” Wilfred Owen “Dulce et decorum est” The Modernist novel James Joyce Dubliners: “Eveline” Tha American Jazz Age Francis Scott Fitzgerald The great Gatsby George Orwell and political dystopia 1984 “Big brother is watching you”</p> <p>Modulo VI Educazione civica e alla cittadinanza Child Labour in English literature Charles Dickens: “Oliver Twist” and “Bleak House”</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in L2 in modo appropriato nelle varie situazioni - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi scritti e orali - Produrre testi scritti coesi e coerenti

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire autonomia nella lettura e analisi dei testi selezionati e saperli contestualizzare e saper riconoscere in essi le principali caratteristiche dell'autore
Metodologie	<p>Approccio volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la comunicazione e l'interazione in L2, la cooperazione e la collaborazione all'interno della classe - incoraggiare gli studenti alla riflessione sulla lingua, al rafforzamento delle strutture studiate nel corso degli anni scolastici attraverso attività di comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale non solo per migliorare la conoscenza della lingua ma anche per sostenere quegli studenti che nel corso dell'anno hanno sostenuto l'esame per le certificazioni Cambridge FCE (B2) Advanced (C1) - incoraggiare gli studenti a una spontanea partecipazione all'attività didattica attraverso un dialogo insegnante studente costante e continuo volto a sollecitare gli studenti a usare costantemente la lingua inglese non solo nel momento delle verifiche ma nella quotidianità del processo didattico (domande su quanto svolto nelle lezioni precedenti, sui compiti svolti a casa, coinvolgimento nella spiegazione di argomenti nuovi...) - per quanto riguarda la letteratura, che ha rappresentato la parte principale del lavoro del quinto anno, i testi sono stati letti e analizzati insieme sollecitando gli studenti a riflettere su come i vari autori hanno usato la lingua e a riconoscere i temi trattati dagli autori stessi <p>Solo in un secondo momento gli autori sono stati inseriti nel contesto storico brevemente spiegato dall'insegnanti attraverso appunti messi a disposizione degli studenti on line</p>
Criteri di valutazione	La verifica si avvale sia di procedure sistematiche e continue attraverso un costante monitoraggio di quanto svolto sia di momenti più formalizzati con prove scritte riguardanti la letteratura (analisi del testo).
Testi, materiali, strumenti	Sono stati usati i libri di testo e spesso materiale aggiuntivo provvisto dal libro di testo stesso o dalla docente, la LIM della classe
Tempi	Moduli 1, 2 e 6 primo quadrimestre; moduli 3, 4 e 5 secondo pentamestre

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Nel corso del triennio, l'insegnamento delle scienze ha sviluppato le competenze del biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare i processi di analisi dei fenomeni naturali; ▪ Consolidare le abilità di sintesi e di rielaborazione; ▪ Stabilire l'interrelazione tra i due livelli di scala, quello macroscopico e quello microscopico; ▪ Portare gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico. ▪ Favorire la conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di auto-orientamento. ▪ Incrementare la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, logico e completo, utilizzando appropriate competenze terminologiche <p><i>Inoltre, nella classe quinta, si è cercato di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica e della biochimica, favorendo un apprendimento non mnemonico ma logico, rigoroso e critico. In tal modo la disciplina possa contribuire, al di là dei contenuti, a sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi e a favorire la acquisizione di un corretto metodo di indagine. Evidenziare il carattere sperimentale della disciplina in modo che lo studente rafforzi la conoscenza delle fasi del metodo scientifico: osservazione, misura, formulazione di ipotesi e loro verifica; ▪ Collegare l'insegnamento della chimica e delle scienze della terra alla realtà quotidiana e all'ambiente, in modo che lo studente colga le correlazioni tra chimica e attività dell'uomo superando il pregiudizio di scienza avulsa dalla realtà; ▪ Individuare le strette relazioni tra aspetti chimici, fisici e biologici nei diversi settori di indagine delle scienze ▪ Perfezionare un linguaggio specifico come parte del più vasto linguaggio matematico-scientifico che consenta la comprensione e la comunicazione essenziale.
---	--

Sintesi moduli – UdA

Modulo/UdA 1	Chimica organica: Molecole organiche e idrocarburi	
Modulo/UdA 2	Chimica organica: i Gruppi funzionali	
Modulo/UdA 3	Biochimica	
Modulo/UdA 4	Geologia	

Dal 20/05/2022 a fine anno scolastico le lezioni sono state dedicate al ripasso con metodologia specifica per il colloquio orale dell'esame di stato.

Modulo – UdA 1 Chimica organica: molecole organiche e idrocarburi

Conoscenze / contenuti	<p>Introduzione alla chimica organica Le caratteristiche dell'elemento carbonio, ibridazione dell'atomo di carbonio e geometria molecolare, numero di ossidazione del carbonio nei composti organici</p> <p>La rappresentazione delle molecole organiche formula di struttura espansa, formula di struttura espansa con atomi di H omessi, formula condensata (formula razionale), formula condensata con raggruppamento di gruppi di atomi identici, scheletro molecolare, scheletro molecolare con C omessi, formula prospettica</p>
-------------------------------	--

	<p>Alcani e cicloalcani proprietà fisiche degli alcani, significato di serie omologa isomeria di conformazione (eclissata e sfalsata nell'etano), isomeria di conformazione (a sedia e a barca nel cicloesano), atomi carbonio primari, secondari, terziari e quaternari, nomenclatura IUPAC le reazioni degli alcani: combustione, sostituzione (con meccanismo di reazione)</p> <p>Alcheni e alchini proprietà fisiche degli alcheni e alchini, nomenclatura IUPAC isomerie (isomeria di struttura e di posizione, isomeria geometrica cis – trans / Z-E) la reazione di addizione elettrofila e suo meccanismo di reazione, la regola di Markovnikov, la reazione di polimerizzazione (LDPE, HDPE, PP, PVC)</p> <p>Gli idrocarburi aromatici il benzene, caratteristiche dell'anello aromatico, modalità di rappresentazione nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche dei composti aromatici, esempi di composti aromatici di particolare interesse tipi di reazione di sostituzione elettrofila aromatica (con esempi di meccanismo di reazione: alogenazione, nitratura, solfonazione, alchilazione) polimerizzazione dello stirene: polistirene</p> <p>L'isomeria ottica significato di isomeria ottica: gli enantiomeri, molecole chirali e achirali, proiezioni di Fischer, assegnazione della configurazione R - S di uno stereoisomero</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati • saper assegnare il nome IUPAC ai diversi composti • riconosce gli isomeri di posizione e geometrici • spiegare le cause della isomeria conformazionale • riconoscere le principali categorie di composti alifatici • saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato (alcano, alchene, alchino o aromatico) e dei reagenti presenti • riconoscere un composto aromatico • saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici • spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici • saper individuare il carbonio chirale e descrive le proprietà ottiche degli enantiomeri. • saper rappresentare gli stereoisomeri tramite le proiezioni di Fischer • collegare la configurazione con l'attività dei composti organici, comprese le biomolecole.
Metodologie	<p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Lavoro sul testo (esercizi) Utilizzo di ppt/video forniti dall'insegnante</p> <p>Laboratorio: analisi di diverse proprietà di isomeri geometrici (acido maleico e acido fumarico)</p>
Criteri di valutazione	<p>Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento di scienze Vengono valutate: le conoscenze, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e la capacità espressiva</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>D.Sadava, D.Hillis, Heller, Hacker, V.Posca, Rossi, Rigacci Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie Seconda edizione, Ed. Zanichelli</p>

Modulo – Uda 2 Chimica organica: gruppi funzionali

Conoscenze / contenuti	<p>L'origine del petrolio come fonte di idrocarburi</p> <p>Alogenoderivati caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura IUPAC, alcuni esempi di alogeno derivati, l'effetto induttivo reazioni di sostituzione (SN2, SN1) ed eliminazione (E2, E1)</p> <p>Alcoli, fenoli, eteri proprietà fisiche di alcoli e fenoli, alcuni esempi di alcoli e fenoli di particolare interesse, nomenclatura IUPAC di alcoli e fenoli comportamento acido-base di alcoli e fenoli reazioni acido base di alcoli e fenoli, reazioni di sostituzione nucleofila, reazione di disidratazione, reazione di ossidazione nomenclatura IUPAC degli eteri</p> <p>Aldeidi e chetoni caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura IUPAC esempi di aldeidi e chetoni di particolare interesse reazione di addizione nucleofila, formazione di emiacetali nelle strutture cicliche degli zuccheri, reazioni di ossidazione di aldeidi e chetoni aldosi e chetosi, disaccaridi e polisaccaridi</p> <p>Acidi carbossilici e esteri caratteristiche chimico-fisiche di acidi carbossilici e esteri, nomenclatura IUPAC reazione di sostituzione nucleofila acilica esterificazione di Fischer (con meccanismo) esteri naturali, grassi e oli, saponi e detergenti sintetici</p> <p>ammidi (cenni) amminoacidi, il legame peptidico Polimeri di condensazione: PET Nylon 6,6</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche in relazione ai principali gruppi funzionali • saper assegnare il nome IUPAC ai diversi composti • collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività. • riconoscere e applicare nei casi trattati i meccanismi di reazione • riconoscere all'interno delle biomolecole i gruppi funzionali e le loro proprietà
Metodologie	<p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Lavoro sul testo (esercizi) Utilizzo di PPT/video forniti dall'insegnante</p> <p>Laboratorio: esame delle plastiche recuperate dalle gabbie del lago di Garda e delle plastiche raccolte col Seabin Saggio di Tollens, preparazione del sapone</p>
Criteri di valutazione	<p>Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento di scienze Vengono valutate: le conoscenze, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e la capacità espressiva</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>D.Sadava, D.Hillis, Heller, Hacker, V.Posca, Rossi, Rigacci Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie Seconda edizione, Ed. Zanichelli</p>

Modulo – Uda 3 Biochimica

Conoscenze / contenuti	<p>Il metabolismo, la respirazione che cos'è il metabolismo, catabolismo e anabolismo vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche enzimi, modelli chiave-serratura e adattamento indotto regolazione dell'attività enzimatica reazioni di ossidazione e riduzione, NAD e FAD ATP e modalità di azione dell'ATP</p>
-------------------------------	---

	<p>il metabolismo dei carboidrati, aspetti generali e localizzazione cellulare glicolisi, descrizione delle fasi e bilancio energetico respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP) l'ATP sintasi e la teoria chemio-osmotica fermentazioni lattica, fermentazione alcolica, ruolo dell'etanolo nel metabolismo vie alternative alla glicolisi: glicogenolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi, la via dei pentosi fosfati (cenni) catabolismo di grassi e amminoacidi (cenni)</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la funzione degli enzimi e la modalità di regolazione delle attività enzimatiche • conoscere le caratteristiche generali delle vie metaboliche • conoscere il significato di catabolismo, anabolismo, vie anfiboliche • conoscere il significato di vie convergenti, divergenti, cicliche • conoscere il significato di vie indipendenti • comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche • conoscere le funzioni e le modalità di azione di ATP, NAD e FAD • saper descrivere le tappe della glicolisi (utilizzando lo schema di reazioni e enzimi del testo), gli aspetti generali del ciclo di Krebs e della catena di trasporto degli elettroni
Metodologie	<p>Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Lavoro sul testo (esercizi) Utilizzo di PPT/video forniti dall'insegnante</p>
Criteri di valutazione	<p>Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento di scienze Vengono valutate: le conoscenze, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e la capacità espressiva</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>D.Sadava, D.Hillis, Heller, Hacker, V.Posca, Rossi, Rigacci Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie Seconda edizione, Ed. Zanichelli</p>

Modulo – Uda 4 Geologia

Conoscenze / contenuti	<p>La dinamica della litosfera il fenomeno sismico: teoria del rimbalzo elastico, la propagazione e la registrazione delle onde sismiche magnitudo e intensità, l'interno della terra: ipocentro, tipi di onde sismiche, la zona d'ombra il fenomeno vulcanico: tipo di magma e attività, forma dei vulcani, prodotti vulcanici il rischio vulcanico, manifestazioni secondarie L'interno della terra modello a gusci concentrici dell'interno della terra le discontinuità, caratteristiche fisiche di crosta oceanica, continentale, mantello e nucleo (densità e composizione) calore terrestre, la geoterma, origine del calore terrestre, moti convettivi il campo magnetico della terra, paleomagnetismo, migrazione dei poli magnetici, inversione di polarità La dinamica terrestre Wegener: la deriva dei continenti, prove, interpretazione Hess: l'espansione dei fondi oceanici. Matthew e Vine: anomalie dei fondali oceanici le dorsali e fosse oceaniche: descrizione della struttura e dei fenomeni associati, modello della tettonica delle placche, tipi di placche e loro movimenti divergenza tra placche: la dorsale, le faglie trasformi convergenza tra placche oceaniche: il sistema arco-fossa.</p>
-------------------------------	---

	Margini conservativi e trascorrenti, cenni all'orogenesi himalaiana e alpina Distribuzione di vulcani e sismi in relazione alla tettonica, l'hot spot hawaiano Il motore della dinamica terrestre: astenosfera e moti convettivi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la struttura interna della Terra • conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico sugli aspetti della dinamica litosferica • comprendere i meccanismi che rendono la Terra un sistema attivo • capire come si sono formati oceani, continenti e catene montuose • saper riconoscere le zone della Terra attive e passive • saper descrivere gli aspetti generali dei fenomeni vulcanici e sismici e la loro collocazione.
Metodologie	Lezioni frontali, aperte al contributo della classe. Lavoro a gruppo Utilizzo di video forniti dall'insegnante
Criteri di valutazione	Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento di scienze Vengono valutate: le conoscenze, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e la capacità espressiva
Testi, materiali, strumenti	Lupia Palmieri, Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione, edizione blu (Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni tra geosfere) Seconda edizione, ed. Zanichelli

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

MODULO: *ANTROPOCENE: l'epoca dell'uomo*

Competenze	Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza in linea con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • Indurre gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico. • Cogliere la complessità dei progressi scientifici e delle loro ricadute. • Saper riconoscere come nella nuova epoca "Antropocene" la presenza di una sola specie sul Pianeta condizioni con le sue azioni, il futuro di tutti gli esseri viventi • Rendere consapevoli della necessità di un cambiamento nelle proprie azioni e abitudini quotidiane pensando che esse hanno ricaduta sulla salute del pianeta • Saper riconoscere che lo sviluppo economico deve essere sostenibile e passare da una logica lineare ad una circolare
Metodologia	Approccio attivo, lezione dialogata, apprendimento collaborativo, incontri con personale esperto
Percorso didattico	Approfondimento dell'evento climatico del riscaldamento globale (Global Warming), le sue conseguenze sul pianeta, il ruolo dell'IPCC, gli accordi politici Incontro (online) col dr. Roberto Barbiero APPA sul tema del GW incontro in presenza col dr Tognoni Meteotrentino Lavoro di ricerca individuale o a gruppo: realizzazione di un elaborato (con modalità di presentazione a scelta, volantino, lettera, articolo, sito web...) di comunicazione
Testi, materiali, strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • materiali forniti dall'insegnante • Lezione dialogata
Attività svolte, tempi	15/02/2022 lezione in classe: cosa si intende per GW, ruolo dell'IPCC 16/02/2022 incontro online col dr Barbiero Appa TN "I cambiamenti Climatici" 23/02/2022 lezione in classe: considerazioni e discussione su quanto emerso dall'incontro con Barbiero 24/02/2022 incontro in presenza col dr Tognoni "I cambiamenti Climatici effetti sulla criosfera con riferimento al territorio trentino" 28/04/2022 lezione in classe: consegna lavoro assegnato ed esposizione

	Tot ore = 7
Indicatori per la valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della cittadinanza

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Betta Maria Chiara

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Gli studenti alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto, sia pur con diversi livelli, le seguenti competenze:</p> <p>A. Individuare negli eventi storici il nesso causa-effetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'incidenza di diversi soggetti storici nel prodursi di un evento storico. - Saper collocare i processi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra differenti aree geografiche e culturali. - Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche. - Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine. - Saper contestualizzare un evento storico nell'ambito di uno specifico processo. - Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti-chiave studiati. <p>B. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali ed istituzionali delle epoche studiate.</p> <p>C. Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.</p> <p>La maggioranza degli studenti ha manifestato uno spiccato interesse nei confronti della disciplina.</p> <p>Il livello generale della classe può essere definito più che discreto/buono.</p> <p>Alcuni studenti e studentesse hanno raggiunto un grado eccellente di conoscenze e competenze.</p>
---	--

Sintesi moduli – Uda

Modulo – Uda 1	Verso un nuovo secolo: l'età dell'Imperialismo
Modulo – Uda 2	La prima guerra mondiale e le sue conseguenze (parte in CLIL)
Modulo – Uda 3	L'età dei totalitarismi
Modulo – Uda 4	La seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza
Modulo – Uda 5	L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico
Modulo – Uda 6	From the cold war to the turning points of the late twentieth century (Clil)
Modulo – Uda 7	Educazione civica e alla cittadinanza: le forme peculiari dell'Autonomia, la Costituzione e gli organi dello Stato e l'UE tra passato e presente

Modulo – Uda 1 Verso un nuovo secolo (13 ore)

Conoscenze / contenuti	<p>La società industriale di massa: la seconda rivoluzione industriale; la Rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni; la nascita della società di massa; la società di massa e la politica. L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa; nazionalismo e razzismo. Le grandi potenze nel tardo Ottocento, l'affaire Dreyfus. Russia: una modernizzazione senza riforme: il socialismo (bolscevichi e menscevichi); la rivoluzione del 1905. L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: l'età della Sinistra; l'età di Crispi: sviluppo, squilibri e conflitti sociali. L'Europa della belle époque. L'Italia giolittiana: tra riforme e compromessi, il decollo industriale dell'Italia del Nord, le differenze sociali tra Nord e Sud.</p>
Abilità	<p>In generale : leggere il testo in modo selettivo e/o analitico - utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni - acquisire progressivamente un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento - riconoscere le relazioni tra evoluzione economica e sviluppo sociale, culturale, tecnologico e politico - interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico - applicare adeguate categorie per descrivere processi</p>

	<p>di natura economico-sociale e politica - ricostruire i processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e di continuità.</p> <p>In particolare relativamente a questa UdA, gli studenti sono in grado di: ricostruire i processi che hanno caratterizzato l'età dell'Imperialismo, le motivazioni di vario tipo (culturali, economiche e politiche), analizzare le cause e le conseguenze della seconda rivoluzione industriale, mettere in correlazione la necessità di trovare nuovi mercati con la "corsa alle colonie", inserire la vicenda italiana all'interno del contesto europeo sia in termini politici che economici, individuare le peculiarità dell'azione politica di Giolitti rispetto alle scelte politiche effettuate dai predecessori.</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali , lezioni partecipate e discussione in classe.</p> <p>Presentazione in power-point.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p> <p>Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Uso del manuale scolastico: Fossati, Luppi e Zanetti, Storia, concetti e connessioni, ed. scolastiche Bruno Mondadori.</p> <p>Powerpoint caricati su classroom, brevi video.</p>

Modulo – UdA 2 La prima guerra mondiale e le sue conseguenze (13 + 15 ore)

Conoscenze / contenuti	<p>The Main Causes of the WW1 and the Life in the Trenches: an overview - the long term causes of the war - the outbreak of the war (assassination of Franz Ferdinand) - life conditions in the Trenches.</p> <p>Il primo anno di guerra e l'intervento italiano - 1916-17: la guerra di logoramento - il crollo degli imperi centrali - le rivoluzioni russe - le tensioni del dopoguerra: il quadro geopolitico e la nuova Europa - il quadro economico; il quadro politico.</p> <p>Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori - l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (dalle rivoluzioni del 1917 alla guerra civile – dal comunismo di guerra alla Nep) .</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le tensioni del dopoguerra - l'avventura di Fiume - il 1919: un anno cruciale - il crollo dello stato liberale - il fascismo al potere: dalla marcia su Roma all'assassinio Matteotti - il 1925: l'avvento della dittatura</p>
Abilità	<p>Regarding the CLIL Unit: most of the students are able to collect and analyze information; identify causes and consequences of historical events, most students have a general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches. Use of specific vocabulary.</p> <p>In particolare relativamente alla seconda parte di questa UdA, gli studenti sono in grado di: riconoscere ed evidenziare le principali cause della Prima guerra mondiale sia quelle di lungo termine che quelle scatenanti; evidenziare la posizione dell'Italia e il passaggi dalla neutralità all'intervento, ricostruire i principali eventi bellici, motivare l'intervento degli USA, individuare le cause della rivoluzione russa, esaminare i trattati di pace e le conseguenze nefaste di alcune decisioni prese; focalizzare l'attenzione sui problemi presenti nell'Italia del primo dopoguerra e mettere in relazione tali problemi con l'ascesa del fascismo, evidenziare le caratteristiche dell'ascesa al potere di Lenin e di Stalin.</p>
Metodologie	<p>- In this CLIL lessons students were encouraged to interact and worked together as a team with a specific goal. Collaborative and task based activities allowed students to get used both to new content, content specific glossary, and to improving their English in communication.</p> <p>- Incontro con l'esperto del Mag per studiare la Grande Guerra sul nostro territorio</p> <p>- Lezioni frontali , lezioni partecipate e discussione in classe.</p> <p>- Presentazione in power-point, videolezioni.</p>
Criteri di valutazione	<p>The evaluation criteria took into account: general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches, use of specific vocabulary and phrasal organisation of the topic (for example: past, conditional and</p>

	<p>passive form).</p> <p>Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Uso del manuale scolastico: Fossati, Luppi e Zanetti, Storia, concetti e connessioni, ed. scolastiche Bruno Mondadori.</p> <p>Powerpoint caricati su classroom, brevi videolezioni.</p>

Modulo – Uda 3 L'età dei totalitarismi (9 ore)

Conoscenze / contenuti	<p>Anni Venti e Trenta:</p> <p>Gli Usa: dai “ruggenti” anni Venti al New Deal.</p> <p>Lo stalinismo: Stalin al potere, la collettivizzazione agricola e le sue conseguenze - modernizzazione economica (l'economia pianificata: i piani quinquennali) e dittatura politica – terrore - consenso - conformismo e propaganda. Il fascismo: la dittatura totalitaria: la politica economica, il rapporto con la Chiesa, fascismo e società - la guerra di Etiopia e le leggi razziali. La Germania del primo dopoguerra: la fragile Repubblica di Weimar - la crisi del '23 - la stabilizzazione (il piano Dawes, lo spirito di Locarno, il fiorire della “cultura di Weimar”) - la crisi della Repubblica di Weimar anche come conseguenza della crisi del '29 - l'ideologia nazista - l'ascesa di Hitler - il totalitarismo nazista - la violenza nazista e le leggi razziali.</p>
Abilità	<p>In particolare relativamente a questa Uda, gli studenti sono in grado di: analizzare le caratteristiche specifiche di stalinismo, fascismo e nazismo, l'ascesa, il consenso, la propaganda, il controllo dell'opinione pubblica, confrontare i vari regimi totalitari usando le categorie storiografiche di totalitarismo compiuto e incompiuto.</p> <p>Sono inoltre in grado di comprendere le cause della crisi del '29, le insufficienti soluzioni proposte dal presidente Hoover e il cambio di paradigma introdotto dalla presidenza Roosevelt e le politiche del New Deal.</p>
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni, visione di video e commenti.
Criteri di valutazione	<p>Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc...</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p>
Testi, materiali, strumenti	<p>Uso del manuale scolastico: Fossati, Luppi e Zanetti, Storia, concetti e connessioni, ed. scolastiche Bruno Mondadori.</p> <p>Powerpoint caricati su classroom, brevi videolezioni.</p>

Modulo – Uda 4 La seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza (6 ore)

Conoscenze / contenuti	<p>La guerra civile spagnola come “prova generale” della seconda guerra mondiale</p> <p>Le cause del conflitto e il primo anno di guerra - l'entrata in guerra dell'Italia e la guerra “parallela” - l'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto - la sconfitta dell'Asse, la fine della guerra nel Pacifico - le caratteristiche specifiche della Seconda Guerra mondiale e le differenze con la Prima - l'eredità di una guerra “barbarica” - l'Europa sotto il nazismo e la Resistenza: il “nuovo ordine” nazista - il fenomeno della Resistenza in Europa - la nascita della Resistenza italiana - la guerra di liberazione - la Shoah.</p>
Abilità	<p>In particolare relativamente a questa Uda, gli studenti sono in grado di: analizzare le cause del secondo conflitto mondiale, il ruolo dell'Italia, la caduta del fascismo e le sue conseguenze, individuare i tratti specifici della Resistenza italiana, della Shoah, confrontare il primo conflitto mondiale con il secondo.</p>
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione in classe, presentazioni in power-point, brevi videolezioni.

Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc... Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico: Fossati, Luppi e Zanetti, Storia, concetti e connessioni, ed. scolastiche Bruno Mondadori. Powerpoint caricati su classroom, brevi video.

Modulo – Uda 5 L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico fino agli anni Settanta (4)

Conoscenze / contenuti	L'Italia repubblicana: l'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti; 1946-48: la Repubblica, la Costituzione e l'età del centrismo, il boom economico, i governi del centro-sinistra, gli anni Settanta: tra riforme e "anni di piombo".
Abilità	In particolare relativamente a questa Uda, gli studenti sono in grado di: ricostruire i principali eventi che hanno portato l'Italia ad essere una Repubblica, i primi governi democratici, il boom economico e le trasformazioni sociali dell'Italia degli anni '50 e inizio '60, le caratteristiche peculiari degli anni '70.
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione in classe. Presentazione in power-point, brevi videolezioni.
Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc... Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Uso del manuale scolastico: Fossati, Luppi e Zanetti, Storia, concetti e connessioni, ed. scolastiche Bruno Mondadori. Powerpoint caricati su classroom, brevi video.

Modulo – Uda 6 From the cold war to the turning points of the late twentieth century (10 ore)

Conoscenze / contenuti	The Cold War: The aftermath of WWII- the creation of the two Superpowers - Cold War's atmosphere - Truman's doctrine and Marshall's Plan - The Berlin blockade- Berlin airlift and the Berlin wall. The Korean war - Cuba crisis - the Vietnam war - the Moon Race - the fall of the Berlin wall - the collapse of the URSS.
Abilità	Most students are able to: determine the central ideas or information of a primary or secondary source - evaluate authors' differing points of view on the same historical event or issue by assessing the authors' claims, reasoning, and evidence. Most students know: the agreements made at Yalta and Potsdam regarding the nature of the postwar world - the meaning and origins of the strategy of containment - the origins of the Marshall Plan and how it fits into the strategy of containment - the causes of the Soviet Union blockaded West Berlin in spring 1948 - the Berlin Airlift and why it was successful - the reasons of the building of the Berlin Wall.
Metodologie	In these CLIL lessons, students were asked to be the main protagonist of the lesson: in most of the activities, I led students to interact and work together as a team with a specific goal.
Criteri di valutazione	Partecipazione attiva, rispetto delle consegne, acquisizione dei contenuti, rigore logico/argomentativo, capacità di sintesi, padronanza linguistica e comunicativa.
Testi, materiali, strumenti	H. Hayes, L. von Kotze, A. Park, D. Wright (eds), GCSE History, Coordination Group Publication 2010 - YouTube video - Worksheets elaborated by the teacher Powerpoint caricati su classroom, brevi video.

Modulo – Uda 7 Educazione civica e alla cittadinanza (8 +5)

Conoscenze / contenuti	Istituzioni europee con progetto “Ambasciatori” in collaborazione con la fondazione “Antonio Megalizzi La Costituzione Italiana: principi introduttivi e la definizione dei vari poteri dello Stato. Storia e peculiarità dell'Autonomia Trentina (sintesi).
Abilità	Gli studenti sono in grado di: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Metodologie	Approccio attivo, laboratori, dibattito, ricerche, apprendimento collaborativo
Criteri di valutazione	Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse: <u>Indicatori trasversali di competenza</u> 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline 2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico 3. Padronanza linguistica e comunicativa 4. Uso critico delle tecnologie 5. Personalizzazione e originalità
Testi, materiali, strumenti	Testi forniti dalla fondazione Antonio Megalizzi, power-point

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Betta Maria Chiara

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Gli studenti alla fine dell'anno scolastico, sia pur con diversi livelli sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle tradizioni filosofiche e culturali. - Esercitare l'arte del domandare come arte del pensare. - Argomentare secondo la logica e il linguaggio della filosofia. - Concettualizzare: definire, astrarre, generalizzare, rielaborare. - Problematizzare: attualizzare, criticare, interpretare. - Argomentare: dialogare, discutere, valutare argomenti. <p>In generale la classe, nel suo complesso, si è mostrata interessata alla disciplina. Nel corso del triennio, si è evidenziata crescenti capacità di approfondimento e di analisi degli argomenti proposti.</p> <p>In particolare un gruppetto di studenti è riuscito con i propri interventi a rendere vivaci le lezioni che sono risultate, spesso, partecipate e discusse.</p>
---	--

Sintesi moduli – Uda

Modulo – Uda 1	Dal Romanticismo all'Idealismo tedesco: Fichte Schelling e Hegel
Modulo – Uda 2	I contestatori dell'Idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer
Modulo – Uda 3	Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx
Modulo – Uda 4	Il Positivismo : Comte, dal Fissismo all'Evoluzionismo: Darwin
Modulo – Uda 5	La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud
Modulo – Uda 6	La crisi dei fondamenti scientifici e la filosofia della scienza: Popper

Modulo Uda 1 L'idealismo tedesco (24 ore)

Conoscenze/ contenuti	<p>Partendo da un'introduzione generale al Romanticismo, ci si è concentrati sul passaggio dal kantismo all'idealismo. A seguire:</p> <p>Fichte: l'infinità dell'Io - la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi - la struttura dialettica dell'Io - la "scelta" tra idealismo e dogmatismo - la dottrina morale.</p> <p>Schelling: l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura: le critiche a Fichte - la filosofia della Natura - la concezione dell'Arte.</p> <p>Hegel: le tesi di fondo del sistema - Idea, Natura e Spirito - le partizioni della filosofia - la Dialettica - la critica alle filosofie precedenti - la Fenomenologia dello Spirito: impianto generale dell'opera e analisi della figura servo-padrone - la filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (l'eticità: famiglia, società civile e Stato, la filosofia della storia) - lo Spirito assoluto (arte, religione e filosofia).</p>
Abilità	<p>In particolare relativamente a questa Uda, gli studenti sono in grado di: - riconoscere le caratteristiche principali dell'Idealismo anche attraverso le differenze e gli elementi di continuità rispetto al kantismo - inquadrare all'interno dell'Idealismo le diverse posizioni dei tre autori studiati - confrontare le diverse soluzioni adottate rispetto al tema dell'Assoluto - ricostruire i punti fondanti del pensiero di Fichte, Schelling ed Hegel - riflettere sulle critiche che Hegel ha fatto ai suoi predecessori - focalizzare l'attenzione su alcuni punti essenziali dell'hegelismo come: le tesi di fondo del sistema, la figura servo/padrone, l' Spirito oggettivo, la concezione dello Stato, la filosofia della storia e il ruolo della filosofia.</p>
Metodologie	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza é stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo, Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher - appunti delle lezioni e power-point preparati dalla docente e caricati su classroom

Modulo Uda 2 I contestatori dell'hegelismo (10 ore)

Conoscenze/ contenuti	<p>Schopenhauer: radici culturali del sistema (Platone, Kant, le filosofie orientali) - il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" - il pessimismo - la critica alle varie forme di ottimismo - le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Kierkegaard: (Vita e filosofia) - l'esistenza come possibilità - la verità del "singolo", il rifiuto dell'hegelismo - gli stati dell'esistenza - l'angoscia - disperazione e fede.</p>
Abilità	<p>In particolare relativamente a questa Uda, gli studenti sono in grado di: - individuare le principali critiche che Schopenhauer e Kierkegaard hanno fatto alla filosofia hegeliana - analizzare i punti fondanti di entrambe le filosofie - riflettere sulle soluzioni proposte rispetto al pessimismo elevato a chiave interpretativa della realtà.</p>
Metodologie	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.

Criteria di valutazione	Sono state effettuate verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza sé stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo: Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale. Ed. Loescher, appunti delle lezioni e powerpoint preparati dalla docente e messi a disposizione degli studenti su classroom.

Modulo UdA 3 Destra e sinistra hegeliane, Feuerbach e Marx (10 ore)

Conoscenze/ contenuti	Destra e Sinistra hegeliane (linee generali) Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione - l'hegelismo come teologia mascherata - la critica alla religione - come nasce l'idea di Dio? - Umanismo e filantropismo Marx: caratteristiche generali del marxismo - la critica al "misticismo logico" di Hegel - la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione - il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - la concezione materialistica della storia - la sintesi del "Manifesto" - il "Capitale" (analisi e contraddizioni del sistema capitalistico) - la rivoluzione e la dittatura del proletariato - le fasi della futura società comunista
Abilità	In particolare relativamente a questa UdA, gli studenti sono in grado di: - ricostruire il pensiero post hegeliano e le divisioni nate tra i discepoli del filosofo - evidenziare l'analisi effettuata da Feuerbach circa le radici umane della religione- individuare le principali critiche portate da Marx sia ad Hegel che ai giovani hegeliani che a Feuerbach - focalizzare le principali tematiche del pensiero di Marx con riferimento al Manifesto e al Capitale
Metodologie	lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative- brevi video - mappe concettuali; schemi e presentazioni in power-point fornite agli studenti.
Criteria di valutazione	Sono state effettuate verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio previsto dall'Esame di Stato, partendo da spunti di carattere visivo o citazioni. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza sé stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher, appunti delle lezioni e power-point preparati dalla docente e messi a disposizione degli studenti su classroom.

Modulo UdA 4 Il Positivismo (4 ore)

Conoscenze/ contenuti	il Positivismo (caratteristiche generali e voci critiche: Nietzsche, Bergson e Weber Comte: (vita e opere) - la legge dei tre stadi - il compito della filosofia positivista - la nuova enciclopedia delle scienze - la sociologia e il suo metodo - il metodo della scienza Evoluzionismo: il Fissismo e il Creazionismo - Darwin. L'origine della specie e dell'uomo - il dibattito intorno al darwinismo
Abilità	In particolare relativamente a questa UdA, gli studenti sono in grado di: - ricostruire il contesto sociale e culturale che ha prodotto il Positivismo con particolare riferimento alla figura di Comte - riflettere sulle caratteristiche generali dell'Evoluzionismo e sulle ripercussioni anche polemiche che ebbe sulla cultura e sulla società del tempo.

Metodologie	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative - mappe concettuali; schemi e presentazioni in power-point fornite agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio previsto dall'Esame di Stato, partendo da spunti di carattere visivo o citazioni. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza sé stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo: Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher, appunti delle lezioni e powerpoint preparati dalla docente e messi a disposizione su classroom. Filmati di approfondimento.

Modulo UdA 5 La crisi delle certezze (9 ore)

Conoscenze/ contenuti	Nietzsche: vicende biografiche - caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche - il periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita) - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche) - il periodo di "Zarathustra" (la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno) - l'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori" la volontà di potenza; il nichilismo). Freud: (vita e opere) - dagli studi dell'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi - la scomposizione psicoanalitica della personalità (Io, Es e Super-io) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - il complesso di Edipo - il disagio della civiltà
Abilità	In particolare relativamente a questa UdA, gli studenti sono in grado di: - analizzare il "fenomeno" Nietzsche in tutte le sue sfaccettature - comprendere la portata "rivoluzionaria" e "dirompente" del suo pensiero - ricostruire i punti salienti della sua filosofia - analizzare la portata innovativa della psicoanalisi sia dal punto di vista terapeutico che dal punto di vista culturale - riflettere sulla "scandalosa" concezione freudiana della sessualità infantile.
Metodologie	lezioni frontali; lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Sono state effettuate verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio previsto dall'Esame di Stato, partendo da spunti di carattere visivo o citazioni. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza sé stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher, appunti delle lezioni e powerpoint messi a disposizione degli studenti su classroom.

Modulo UdA 6 La crisi dei fondamenti scientifici e la crisi della scienza: Popper (3 ore)

Conoscenze/ contenuti	Popper : una nuova definizione di scienza - il principio di falsificabilità - la critica al metodo induttivo - la concezione del metodo scientifico - la critica al marxismo e alla psicoanalisi - la rivalutazione della metafisica – la società aperta e i suoi nemici.
------------------------------	--

Abilità	In particolare relativamente a questa UdA, gli studenti sono in grado di: ricostruire i nuclei fondanti del pensiero di Popper.
Metodologie	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - letture (brevi e selezionate) ed analisi di testi filosofici con lo scopo di approfondire le lezioni frontali, di conoscere la scrittura filosofica e le diverse strategie argomentative - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
Criteri di valutazione	Verifiche orali strutturate su modello del colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni etc... Si è valutato la capacità di ricostruire in modo autonomo i principali aspetti della filosofia dell'autore e di operare collegamenti con altri filosofi studiati. Si è valutato inoltre l'uso di un lessico adeguato e preciso.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo: Ruffaldi, Carelli, Nicola, Il pensiero plurale, ed. Loescher, appunti delle lezioni e powerpoint messi a disposizione degli studenti su classroom.

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Tamburini Barbara

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione dello spazio. - Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale - Riconoscere nelle opere d'arte i materiali, le tecniche di esecuzione, i caratteri stilistici essenziali e distinguerne gli elementi compositivi. - Comprendere gli aspetti iconografici e simbolici di un'opera d'arte in rapporto al contesto storico, alla committenza, alle funzioni. - Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi. - Saper realizzare elaborati con buone capacità grafico-estetiche, acquisire autonomia nello svolgimento del lavoro e una buona conoscenza dei diversi metodi di rappresentazione dello spazio. - Utilizzare più metodi per analizzare e leggere le opere d'arte, anche attraverso l'uso di sistemi multimediali.
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	REALISMO FRANCESE, MACCHIAIOLI ED IMPRESSIONISMO
Modulo II	CORRENTI ED ARTISTI POST IMPRESSIONISTI
Modulo III	ARCHITETTURA DEL FERRO
Modulo IV	LE TRE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU
Modulo V	LE AVANGUARDIE PITTORICHE DEL '900
Modulo VI	ARCHITETTURA RAZIONALISTA
Modulo VII	ARCHITETTURA RAZIONALISTA ED ARTE DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

Modulo I - REALISMO FRANCESE, MACCHIAIOLI ED IMPRESSIONISMO

Conoscenze / contenuti	I temi hanno riguardano i fenomeni artistici europei che si sono sviluppati fino alla fine del XIX. Il percorso si è snodato attraverso gli esponenti principali di questi grandi movimenti come Daumier, Courbet e Millet per il Realismo; Fattori, Lega e Signorini
-------------------------------	---

	<p>per quanto concerne la pittura macchiaiola e Manet, Monet, Renoire, Degas per l'Impressionismo. Nello specifico si sono analizzati i seguenti artisti e le seguenti opere.</p> <p>Il Realismo <u>G.Courbet</u> - "Gli spaccapietre" 1849, <u>J.F Millet</u> - "L'Angelus" 1857 - "Le spigolatrici" 1857 <u>H.Daumier</u> - "Terrecotte di personaggi politici" 1832-35 - "Il Vagone di terza classe" 1863</p> <p>I Macchiaioli: <u>G.Fattori</u> - "Campo italiano alla battaglia di Magenta" 1862 - "La rotonda di Palmieri" 1866 - "In vedetta" 1872 <u>S.Lega</u> - "Il canto dello stornello" 1867 - "Il pergolato" 1868 <u>T.Signorini</u> - "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze" 1865 - "Pioggia d'estate a Settignano" 1886</p> <p>Impressionismo <u>E.Manet</u> - "Colazione sull'erba" 1863 - "Olympia" 1863 - "Il bar delle Folies Bergere" 1882 <u>C.Monet</u> - "La Grenouillere" 1869 - "Imperssione, sole nascente" 1872 - "La cattedrale di Rouen: il portale" 1894 - "Lo stagno delle ninfee" 1899 <u>P.A.Renoir</u> - "La Grenouillere" 1869 - "Moulin de la Galette"1876 - "Colazione dei canottieri" 1881 <u>E.Degas</u> - "La lezione di danza" 1875 - "L'assenzio" 1876 - "Quattro ballerine in blu" 1898 <u>La scultura: Medardo Rosso</u> - "Aetas aurea"1886</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura). - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in</p>

	<p>adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteria di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e lunghe - Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	10 ore

Modulo II - CORRENTI ED ARTISTI POST IMPRESSIONISTI

Conoscenze / contenuti	<p>Il Divisionismo <u>G.Segantini</u> - "Le due madri" 1889 - "Trittico della natura" 1896-1899 - "Mezzogiorno sulle Alpi" 1891 <u>Pelizza da Volpedo</u> - "Il Quarto Stato" 1898</p> <p>Il Puntinismo <u>P.Signac</u> - "Il Palazzo dei Papi ad Avignone" 1900 - "Notre Dame de la Garde a Marsiglia" 1905 <u>G.Seurat</u> - "Un bagno ad Asnieres" 1883-84 - "Una domenica alla Grande-Jatte" 1884-86</p> <p>Il Postimpressionismo <u>P.Gauguin</u> - "L'onda" 1898 - "Il Cristo giallo" 1889 - "Aha oe feii?" 1892 - "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" 1897 <u>V.Van Gogh</u> - "I mangiatori di patate" 1885 - "Autoritratto con cappello di feltro grigio" 1887 - "Ritratto di Pere Tanguy" 1887 - "Notte stellata" 1889 - "Campo di grano con volo di corvi" 1890</p>
-------------------------------	--

	<p><u>P.Cézanne</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - "La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise" 1872-73 - "I giocatori di carte" 1890-95 - " Le grandi bagnanti" 1906 - "La mantagna Sainte-Victoire vista dai Lauves" 1902-04 - "La mantagna Sainte-Victoire vista dai Lauves" 1906
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura). - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e lunghe - Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	6 ore

Modulo III - ARCHITETTURA DEL FERRO

Conoscenze / contenuti	<p>Questa Uda ha analizzato l'architettura legata alla seconda rivoluzione industriale. Nello specifico si è studiato</p> <p><u>J.Paxton</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Palazzo di Cristallo" 1850 <p><u>G.A.Eiffel</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Torre Eiffel" 1887 <p><u>G.Menconi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Galleria Vittorio Emanuele II" 1865-78
-------------------------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura). - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e lunghe - Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	4 ore

Modulo IV – LE TRE SECESSIONI E ART NOUVEAU

Conoscenze / contenuti	<p>Sono stati analizzati questi tre esempi di rottura con l'arte accademica ed il successivo sviluppo dell'Art Nouveau in tutt'Europa; nello specifico si sono visti</p> <p>La Secessione di Monaco <u>F.Von Stuck</u> - "Il peccato" 1893</p> <p>La Secessione Viennese <u>G.Klimt</u> - "Il Palazzo della Secessione" 1898-99 - "Il fregio di Beethoven" 1902</p> <p><u>O.Wagner</u> - "Stazione della metropolitana di Karlsplatz" 1894-97</p> <p>La Secessione di Berlino <u>E.Munch</u> - "La bambina malata" 1885 - "L'urlo" 1893</p>
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - "Madonna" 1895 <u>L. Corinth</u> - "Autoritratto con scheletro" 1896 <u>K. Kollwitz</u> - "La rivolta dei contadini" 1903 Art Nouveau <u>W. Morris</u> - "Arazzi, tappeti e stoffe decorate" 1876-90 <u>A. Gaudì</u> - "La Sagrada Familia" 1882 - "Casa Milla" 1905-10 <u>V. Horta</u> - "Maison Tassel, scalinata interna" 1893 H. Guimard e lo Style Metro - "Ingresso di stazioni della metropolitana di Parigi" 1900
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura). - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e lunghe - Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	6 ore

Modulo V – LE AVANGUARDIE DEL '900

Conoscenze / contenuti	<p>Il percorso ha attraversato tutte le Avanguardie del '900 tra cui Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica analizzando le opere degli artisti più importanti fra cui Matisse, Kirchner, Kokoschka, Schiele, Picasso, Braque, Depero, Balla, Boccioni, Dalì, Kaufmann, De Chirico, Savinio</p> <p>Nello specifico</p> <p>L'Espressionismo</p> <p><u>Espressionismo francese: I Fauves</u></p> <p><u>H.Matisse</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Gioia di vivere" 1905-06- "Lusso, calma e voluttà" 1904-05- "Tetti di Collioure" 1905- "La danza" 1909-10- "La stanza rossa" 1908 <p><u>A.Derain</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Il Porto di Collioure" 1905 <p><u>Espressionismo tedesco: Die Brücke</u></p> <p><u>E.L.Kirchner</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Cinque donne nella strada" 1913- "Potsdamer Platz" 1914 <p><u>E.Heckel</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Giornata cristallina" 1911 <p><u>E.Nolde</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Maschere" 1909 <p><u>Espressionismo austriaco</u></p> <p><u>E.Schiele</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "L'abbraccio" 1915-16 <p><u>O.Kokoschka</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "La sposa nel vento" 1914 <p>Der Blaue Reiter e l'Astrattismo</p> <p><u>V.Kandinskij</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Paesaggio con torre" 1908- "Impressione V" 1911- "Primo acquarello astratto" 1910 <p><u>F.Marc</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Piccoli cavalli blu" 1911 <p>Cubismo</p> <p><u>P.Picasso</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Poveri in riva al mare" 1903- "I saltinbanchi" 1905- "Les demoiselles d'Avignon" 1907- "Bicchiere, chitarra e bottiglia" 1913- "I tre musicisti" 1921- "Guernica" 1937 <p><u>G.Braque</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "Viadotto d'Estaque" 1908- "Violino e tavolozza" 1910- "Uomo con violino" 1912 <p>Futurismo</p> <p><u>U.Boccioni</u></p> <ul style="list-style-type: none">- "La città sale" 1910-11
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - "La risata" 1911 - "Forme uniche nella continuità dello spazio" 1913 - "Materia" 1912 <u>G.Balla</u> - "La mano del violinista" 1912 - "Bambina che corre sul balcone" 1912 <u>C.Carrà</u> - "Manifestazione interventista" 1914 <u>F.Depero</u> - "The New Babel" 1930 - "Manifesti per Campari" 1927 - visita alla Mostra presso il Mart "Depero new Depero" e alla Casa d'arte Futurista Dadaismo <u>M.Duchamp</u> - "Ruota di bicicletta" 1913 - "Scolabottiglie" 1914 - "Fontana" 1917 <u>H.Arp</u> - "Quadri composti secondo la legge del caso" 1916-17 - "Ritratto di Tristan Tzara" 1916-17 <u>R.Hausmann</u> - "Tatlin a casa" 1920 - "Lo spirito del nostro tempo" 1919 <u>J.Heartfield</u> - "Adolfo, il superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze" 1932 - "Questa è la salvezza che portano" 1938 Metafisica <u>G.De Chirico</u> - "Enigma di un pomeriggio d'autunno" 1909 - "La Torre rossa" 1913 - "Canto d'amore" 1914 - "Le Muse inquietanti" 1917 <u>A.Savinio</u> - "Il sogno del poeta" 1927 - "Annunciazione" 1932 Il Surrealismo <u>S.Dalì</u> - "Il sonno" 1937 - "La persistenza della memoria" 1931 - "Telefono aragosta" 1936 M.Oppenheim - "Colazione in pelliccia" 1936 <u>R.Maqrutte</u> - "La condizione umana I" 1933 - "L'impero delle luci" 1954 <u>J.Mirò</u> - "Il carnevale di Arlecchino" 1924
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali brevi e lunghe - Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	18 ore

Modulo VI - ARCHITETTURA RAZIONALISTA E ARTE DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

Conoscenze / contenuti	Il percorso ha previsto l'analisi di tutti i movimenti di Avanguardia del Secondo dopoguerra nonché dell'architettura Razionalista attraverso approfondimenti personali dei singoli studenti e di una restituzione alla classe tramite elaborati multimediali ed esposizioni; in particolare sono stati analizzati Architettura Razionalista, Nuova Oggettività, Realismo statunitense, Action Painting, Color Field, l'Informale, Arte Cinetica, Arte Optical, la Pop Art americana ed inglese, Minimalismo, Arte Concettuale, Body Art, Arte Povera, Graffitismo messicano, Street Art, Azionismo austriaco, New Dada, Land Art e Earth Works, Architettura dopo il 2000
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico - Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura). - Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale. - Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca
Metodologie	L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni in modalità Flipped classed, con l'utilizzo di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM). Durante le lezioni si

	<p>sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. - Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. - Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Saper elaborare un regolamento di classe. - Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.
Criteri di valutazione	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizioni svolte in classe - Valutazione dell'elaborato grafico proposto e del grado di approfondimento
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in adozione, materiali multimediali, materiale audiovisivo
Tempi	6 ore

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.ssa Cerino Tiziana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio- culturali • Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere • Identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere • Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni • Cogliere gli aspetti universali dell'arte nell'individualità dell'autore • Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario • Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità • Applicare analisi tematiche, stilistiche • Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica • Abilità espositiva scritta e orale
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Incontro con il genere: IL ROMANZO
Modulo II	Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi
Modulo III	Incontro con l'opera: E. Montale, Ossi di Seppia
Modulo IV	La visione di Dante
Modulo V	Unità storico-culturale
Modulo VI	Unità: ED CIVICA

Modulo I - Incontro con il genere: IL ROMANZO

Conoscenze / contenuti

I modi del narrare

La nascita del romanzo moderno - L'evoluzione del genere.

M. De Cervantes, *Don Chisciotte* (cenni)

N.B.: Particolare attenzione è stata data alla funzione ed al significato che hanno l'incipit e la premessa dei singoli romanzi analizzati in classe.

L'OTTOCENTO

- **Il romanzo epistolare**

UGO FOSCOLO *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura integrale)

Confronti con *i Dei Sepolcri*

Confronti con *A Zacinto*

Confronti con *Alla sera*

- **Il romanzo storico**

ALESSANDRO MANZONI *I promessi sposi*

Approfondimenti su MANZONI

- Realtà e invenzione: il problema del vero poetico;
- La concezione manzoniana della storia;
- La discussione sulla regola delle tre unità;
- Il pessimismo manzoniano;
- *L'Adelchi* (cenni) pessimismo storico;
- La provvidenza, categoria della coscienza;
- Le scelte linguistiche;

- **La grande stagione del realismo. Positivismo, Naturalismo, Verismo:**

GIOVANNI VERGA *I Malavoglia*, Prefazione e passi scelti

Approfondimento su VERGA

Nedda (cenni)

Vita dei campi:

- *La Roba*
- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria Rusticana* (cenni)
- *La libertà*

- Elementi preveristici e veristici in *Nedda*;
- La tecnica della regressione, il discorso indiretto libero l'effetto di straniamento;
- La lingua del verga;
- Prefazione a *i malavoglia* e la poetica verghiana;
- L'ideale dell'ostrica e l'ideologia conservatrice di verga

- **La narrativa degli Scapigliati**

IGINIO UGO TARCHETTI *Fosca*:

○ Incipit;

○ Attrazione e repulsione per *Fosca*;

Approfondimenti sulla Scapigliatura

EMILIO PRAGA: *Preludio*

- La conflittualità dell'uomo contemporaneo
- Elementi romantici e anticipazioni al Decadentismo nel romanzo Fosca

- **La crisi del realismo: DECADENTISMO – ESTETISMO – SIMBOLISMO:**

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere:

- Libro I:
 - Cap. I - La regola di vita di Andrea Sperelli;
 - Cap. IV – Una sfida per la parola: descrivere l'indescrivibile;
- Libro II:
 - Cap. I – L'autore presta al personaggio le proprie idee estetiche
- Libro IV:
 - Cap. III – La conclusione del romanzo

Le vergini delle rocce:

- Libro I

Notturmo:

- L'incipit: L'esigenza fisica dello scrivere

Approfondimenti sulla D'ANNUNZIO:

Consolazione

Alcyone:

- La sera fiesolana;
- La pioggia nel pineto;
- “Pendolarismo” dannunziano tra godimento e aspirazione alla purezza;
- Panismo, metamorfismo e musicalità nei versi di alcione;
- Il decadentismo, l'estetismo ed il simbolismo;
- Le tecniche narrative de il piacere e la presenza di un narratore che si interpone fra autore e personaggio, impedendo il processo identificativo
- D'annunzio notturno: la prosa lirica.

IL NOVECENTO:

- **Un'esperienza italiana**

ITALO SVEVO *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

LUIGI PIRANDELLO *Il fu Mattia Pascal:*

- Premessa prima;
- Premessa seconda;

	<p style="text-align: center;">○Lo strappo nel cielo di carta; ○Lanterninosofia;</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p>Approfondimento su PIRANDELLO e sull'evoluzione del romanzo in ambito decadentistico La patente (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La molteplicità del reale; • Lo strappo nel cielo di carta; • La lanterninosofia; • L'uomo oppresso dalla meschinità quotidiana, ma anelante a liberarsi dall' "afa della vita"; • La destrutturazione delle forme narrative; • La molteplicità del reale; • Lo scardinamento della struttura temporale e causale del romanzo ottocentesco; • Il superamento del verismo e le novità strutturali del romanzo; la psicanalisi • L'eroe negativo, l'inetto </div> <p>ITALO CALVINO <i>Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno:</i></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <ul style="list-style-type: none"> • Fiaba e storia • Il neorealismo nel ricordo di Calvino • VIDEO <ul style="list-style-type: none"> ○ Calvino: dal neorealismo agli anni Sessanta ○ Calvino: dalla narrazione combinatori al Postmoderno </div> <p>Letture integrali dei romanzi del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Moravia <i>Gli Indifferenti</i>; • S. Vassalli <i>La notte della cometa</i>;
Abilità	<p>OBIETTIVI GENERALI: L'unità sul genere letterario presenta lo sviluppo di un genere entro un determinato arco storico che include più di un secolo. Perciò gli obiettivi generali di tale unità possono essere così schematizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di genere letterario; • Rispettare una dimensione diacronica dello sviluppo della letteratura; • Confrontare gli elementi caratterizzanti del genere attraverso una successione storica. <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali; • Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere; • Identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere;

	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni. <p>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</p>
Tempi	40 ore

Modulo II - Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi

Conoscenze / contenuti	<p><i>Zibaldone</i> (cenni): La poetica dell'indefinito e del vago</p> <p>Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> ○ <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> ○ <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> ○ <i>Il cantico del gallo silvestre</i> ○ <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> <p>Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>L'Infinito</i> ○ <i>Alla luna</i> ○ <i>Il passero solitario</i> ○ <i>A Silvia</i> ○ <i>La quiete dopo la tempesta</i> ○ <i>Il sabato del villaggio</i> ○ <i>Canto notturno di un pastore errante dell'asia</i> ○ <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-top: 20px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia di immaginazione e poesia sentimentale; • Il "sistema" leopardiano: l'evoluzione del tema della natura; • La teoria del piacere e i concetti di noia e infinito; • Il dolore come esperienza conoscitiva; • Il motivo della ricordanza negli Idilli; • L'ultimo Leopardi: la poetica eroica; • Dalla rinuncia al mondo all'utopia solidaristica; • Il materialismo leopardiano e il rifiuto delle "magnifiche sorti e progressive". </div>
Abilità	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <p>L'unità presenta una selezione di opere di un autore importante, in modo da costruirne un profilo storico-critico.</p> <p>Gli obiettivi generali dell'unità sono pertanto i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza di un autore fino a costruirne un ritratto complessivo; • Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali della biografia; • Cogliere gli aspetti universali dell'arte nell'individualità dell'autore. <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità;

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore; • Riconoscere la complessità del pensiero dell'autore; • Riconoscere l'importanza dell'autore nella storia della letteratura; • Porre un rapporto fra opere e "poetica" individuale; • Ricavare informazioni per una lettura critica dell'autore. • <p>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</p>
Tempi	24 ore

Modulo III - Incontro con l'opera: E. Montale, Ossi di Seppia

Conoscenze / contenuti	<p>L'approfondimento è stato condotto sui seguenti testi: <i>Ossi di seppia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Merigiare pallido assorto</i> ○ <i>Spesso il male di vivere</i> ○ <i>Cigola la carrucola</i> ○ <i>Non chiederci la parola</i> ○ <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> ○ <i>Arsenio</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-top: 20px;"> <p style="text-align: center;">APPROFONDIMENTI SULL' AUTORE</p> <p>Da "La rassegna d'Italia" (I, n. 1, gennaio 1946): <i>Intenzioni</i> (Intervista immaginaria) (f.)</p> <p>E' ancora possibile la letteratura. Discorso di Montale per la consegna del premio Nobel per la letteratura, Stoccolma, 12 dicembre 1975</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio ligure nella poesia di Montale: il correlativo oggettivo; • La poesia come consapevolezza della negatività; • Il tema della memoria; • Il male di vivere; • La perdita dell'aureola. </div>
-------------------------------	--

	<p>Approfondimenti sul panorama poetico tra fine ottocento e novecento. Confronti</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavandare</i> • <i>La siepe</i> • <i>Arano</i> <p>Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il gelsomino notturno</i> • <i>Nebbia</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'ottica del fanciullino come ritorno al pre-logico; la poesia come scoperta del mistero; ○ Il "nido" come metafora ossessiva centrale e le altre figure della poesia pascoliana: ○ Nebbia, siepe, morti, uccelli, fiori, campane; ○ Dal dato realistico al simbolo * e all'analogia; ○ Novità linguistica e novità metrica nella poesia del Pascoli. <p>GABRIELE D'ANNUNZIO (cfr. Unità incontro con il genere)</p> <p>GUIDO GOZZANO, <i>La signorina Felicita</i></p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p><i>L'allegria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Veglia</i> • <i>San Martino del Carso</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Parola e silenzio nei versicoli di Ungaretti; ○ La poesia come frammento e folgorazione; ○ Ritorno al canto
<p>Abilità</p>	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <p>L'unità si propone la lettura di un'opera integrale. Gli obiettivi generali di tale unità sono così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare il piacere della lettura; • Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva e consistenza materiale; • Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario; • Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità. <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare l'organicità della composizione letteraria; • Rilevare l'importanza della centralità del testo nell'analisi letteraria; • Applicare analisi tematiche, stilistiche; • Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica; • Operare confronti all'interno del panorama poetico del Novecento.

	N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)
Tempi	23 ore

Modulo IV - La visione di Dante

Conoscenze / contenuti	DANTE, Paradiso: Canti I-III-IV-VI-VIII-XI-XII-XVII- XVIII-XXXIII
Abilità	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere affinità e differenze; • Saper operare confronti a livello contenutistico, in particolare sui temi della vanità della gloria, del suicidio, del • Ruolo dell'intellettuale e del cittadino, e della visione dell'universo (cfr. Cicerone, Seneca, Petronio, Foscolo, Leopardi) applicare analisi tematiche, stilistiche; <p>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</p>
Metodologie	<p>Questa unità didattica di lettura della Divina Commedia parte dal presupposto che la lettura del testo dantesco sia una esperienza conoscitiva fondamentale per un giovane che deve essere avviato all'incontro con le grandi opere della cultura umana.</p> <p>Un problema particolare è quello posto dallo studio del poema dantesco, che nella nostra tradizione didattica ha un posto privilegiato, ma insieme tendenzialmente separato rispetto al percorso storico.</p> <p>La soluzione proposta si ispira alle seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio dedicato alla Commedia deve restare adeguato al significato che il poema ha nella nostra tradizione culturale; • La lettura dantesca deve essere incardinata nel suo contesto storico; • È importante che gli studenti abbiano, in un tempo ragionevole, una visione complessiva del poema <p>Si è proceduto ad un'attenta lettura e parafrasi dei canti proposti cercando di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I contenuti; • La visione dantesca; • La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile; • Il rapporto/confronto con testi degli autori della letteratura italiana e latina previsti nel programma.
Tempi	15 ore

Modulo V - Unità storico-culturale

Conoscenze / contenuti	<p>Tale unità presenta il quadro generale di un'epoca (Ottocento e Novecento) che funga da asse di riferimento storico nella organizzazione delle sequenze modulari.</p> <p>Tale unità può assicurare il fondamento metodologico di una visione storica della letteratura, fornendo un quadro di riferimento cronologico, una mappa generale in cui inserire le letture compiute in classe e quelle che gli allievi svolgono autonomamente ed individualmente, sulla base del percorso interdisciplinare da loro scelto e dei loro interessi personali.</p> <p>L'asse cronologico non va però inteso come disposizione degli argomenti in modo uniformemente sequenziale, ma come supporto intorno al quale si dispongono le altre unità didattiche che vi fanno riferimento in modo elastico.</p>
-------------------------------	--

	Per un essenziale allargamento del campo, si ritiene fondamentale tener conto anche di un orizzonte culturale e letterario quanto meno europeo, soprattutto in termini di sfondo e di influenze.
Abilità	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper chiarire l'asse diacronico dello sviluppo storico dei fatti in cui contestualizzare i fenomeni letterari; • Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, modelli umani.....); • Attitudine a comprendere la complessità dei quadri storico-culturali; presenza di omologie e contraddizioni; • Comprendere l'intreccio dei fattori materiali e spirituali; • Localizzare i centri di elaborazione culturale; • Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale; • Riconoscere tematiche comuni a testi letterari d'invenzione e saggistici o documentari; • Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee; • Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato; storicizzare opere e temi. <p>Gli obiettivi relativi a tale scelta operativa didattica si possono riassumere nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare la persistenza di temi e di idee nel tempo e in contesti culturali diversi; • Confrontare testi e posizioni per evidenziare in relazione al tema costanti, somiglianze persistenti, diversità. <p>N.B.: Per i testi si rimanda a quelli già indicati nelle varie unità didattiche, che sono stati letti e analizzati sia in funzione degli obiettivi specificati nei singoli moduli, sia appunto in funzione del tema proposto.</p>
Tempi	Tutto l'anno

Modulo VI - Unità: ED CIVICA

Contenuti	<p>IL LAVORO MINORILE: G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il lavoro minorile in arte e letteratura; ➤ Dati statistici sullo sfruttamento minorile oggi e nel mondo; ➤ Il lavoro minorile in ambito legislativo.
Modalità	Il lavoro è partito dalla lettura di una novella di Verga che ha offerto uno spunto di riflessione sul tema. I ragazzi divisi in gruppi hanno approfondito vari aspetti di questa problematica ed hanno esposto la loro relazione in merito.
Tempi	8 ore

Metodologie relative ai vari moduli

Ogni argomento è stato presentato attraverso letture "di prima mano", analizzate e commentate in classe insieme agli alunni. Attraverso la lettura diretta e l'analisi dei testi letterari, scelti in modo significativo e secondo itinerari ordinati, si è individuata la poetica degli autori e si sono tracciate le coordinate dell'attività letteraria dei vari periodi storico-culturali, entro cui il fenomeno analizzato si situa. Questo nella convinzione che se l'approfondimento analitico sul testo è prioritario, rimane comunque indispensabile, per una formazione di base, il momento della sintesi, della visione d'insieme. Inoltre i testi degli autori sono stati analizzati, oltre che come messaggi elaborati in un particolare contesto storico, anche come specifico momento linguistico-espressivo.

Per ogni testo o passo esaminato si sono individuati:

- I contenuti;
- La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- Il rapporto con testi coevi o del medesimo genere letterario;
- Il percorso dello scrittore in rapporto al periodo letterario;

N.B.: particolare attenzione sarò data alla funzione ed al significato che hanno l'incipit e la premessa dei singoli romanzi analizzati in classe.

Valutazione. Aspetti generali

Si indicano gli elementi generali della valutazione che, nel corso dell'anno e nella varietà delle verifiche, si sono utilizzati.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dei progressi, dell'impegno personale nello studio, dell'attenzione e partecipazione dimostrate, delle doti di comprensione, assimilazione, memorizzazione, delle capacità di rielaborazione personale, della precisione nell'esposizione. In particolare nella valutazione degli elaborati scritti si sono verificati:

- La correttezza formale (ortografica - nell'uso delle strutture morfologiche e sintattiche - lessicale - nell'uso della punteggiatura);
- Chiarezza e organicità espositive;
- Rispondenza alle istruzioni compositive impartite;
- Uso dei registri adeguati alla situazione compositiva;
- Pianificazione equilibrata delle varie parti costitutive del tema (introduzione - corpo centrale - conclusione);
- Presenza di informazioni;
- Conoscenze ed elaborazioni personali;
- Individuazione della tesi da abbracciare e dei contenuti atti a sostenerla;
- Capacità analitica e/o sintetica;
- Capacità di elaborare, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata dei testi;
- Capacità di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza culturale ed estetica dell'alunno-lettore;
- Capacità propositiva.

Testi, materiali e strumenti

Libro di testo, documenti, video

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'opera nel suo contesto storico- culturale e letterario • Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità • Avvicinare lo studente alla lettura di testi latini in verso, a ritrovarne valori attuali • Abituare ad analizzare il testo con strumenti adeguati per coglierne il significato profondo ed interpretarne il messaggio • Dare la motivazione alla lettura • Acquisire la capacità di rilevare la peculiarità della scrittura dell'autore attraverso conoscenze linguistiche e stilistiche • Saper rilevare i dati più generali che riportino l'autore al suo tempo e alla sua cultura ed anche alla sua biografia • Saper individuare le struttura linguistiche, anche in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate • Saper cogliere gli elementi poetici del testo • Saper cogliere la specificità del linguaggio poetico anche nelle sue componenti ritmiche • Ricavare informazioni per una lettura critica dell'opera • Porre un rapporto fra opera e poetica dell'autore • Saper riconoscere la complessità del pensiero dell'autore • Abilità espositiva scritta e orale
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Incontro con l'opera: Cicerone, Somnium Scipionis
Modulo II	Incontro con l'autore: Lucrezio
Modulo III	Incontro con il tema: Il perfezionamento di sé e la meditazione sul tempo
Modulo IV	Incontro con il genere: IL ROMANZO
Modulo V	Unità metodologica

Modulo I - Incontro con l'opera: Cicerone, Somnium Scipionis

Conoscenze / contenuti	<p>Il trattato di filosofia. La specificità del dialogo. (La parte conclusiva del De Republica)</p> <p>LA VISIONE – IL SOGNO [Cfr. Dante]</p> <p>N.B.: La traduzione e l'analisi sono state condotte sul testo nella sua interezza.</p> <p>I confronti e l'approfondimento sono stati condotti sui passi citati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3, 7(15, 15) Il tema del suicidio. [Cfr. Seneca, Dante, Foscolo, Leopardi] • 6, 12(19, 20) La vanità della gloria umana [Cfr. Dante] • 3, 8 (16,16) Emilio Paolo esorta il figlio Scipione a coltivare la giustizia e la devozione della patria, che assicurano la ricompensa celeste. Scipione contempla l'universo: la Terra appare un piccolo punto sperduto nello spazio [Cfr. Leopardi, Dialogo della natura e di un Islandese; La ginestra – Lucrezio, Il mondo non è stato fatto in funzione dell'uomo (V, 195-235)]
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • 4, 9 (17, 17) L'Africano illustra il sistema planetario formato da nove sfere celesti [Cfr. Dante] • 5, 10 (18, 18) L'ineffabile armonia prodotta dalla rotazione delle sfere celesti. Cicerone e la costituzione mista [Cfr. Dante] • 5, 11 (18, 19) Gli uomini sulla terra non possono udire il suono armonico delle sfere celesti [Cfr. Dante] • 8, 18 (24, 26); 8, 19 (25, 27); 9, 20 (26, 28) La dimostrazione dell'immortalità dell'anima [Cfr. Lucrezio]
Abilità	<p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>L'unità si propone la lettura di un'opera integrale, in modo da dare la compiutezza dell'opera stessa. Pertanto gli obiettivi generali di tale unità sono così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare il piacere della lettura; • Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva e consistenza materiale; • Collocare l'opera nel suo contesto storico- culturale e letterario; • Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare l'importanza della centralità del testo e dello studio più ampio possibile di un'opera nell'analisi di un autore; • Applicare analisi tematiche; • Stilistiche; • Distinguere comprensione e interpretazione; • Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica; • Saper operare confronti a livello contenutistico; • Applicare analisi tematiche, stilistiche; • Distinguere comprensione e interpretazione;
Tempi	30 ore

Modulo II - Incontro con l'autore: Lucrezio

Conoscenze / contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Proemio, Inno a Venere (I, 1-61) • Elogio di Epicuro (I, 62-79) • Nulla nasce dal nulla (I, 146-191) • Serenità del saggio e affanni dell'umanità (II, 1-19) • La noia (III, 1053-1075) • Il mondo non è stato fatto in funzione dell'uomo (V, 195-235) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Materialismo, atomismo, meccanicismo; ➤ Lucrezio e Leopardi a confronto; ➤ Lucrezio e Cicerone a confronto; ➤ Lucrezio e Seneca a confronto; ➤ Il topos della "commutatio loci" ➤ Il tema della noia. <p>L'ottimismo relativo.</p>
Abilità	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI</p> <p>L'unità si propone la lettura di una selezione di brani di un autore, tali anche da dare la compiutezza dell'opera stessa, ma soprattutto in modo da costruire un profilo complessivo dell'autore scelto.</p>

	<p>Perciò gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare lo studente alla lettura di testi latini in verso, a ritrovarne valori attuali; • Abituare ad analizzare il testo con strumenti adeguati per coglierne il significato profondo ed interpretarne il messaggio; • Dare la motivazione alla lettura; • Acquisire la capacità di rilevare la peculiarità della scrittura dell'autore attraverso conoscenze linguistiche e stilistiche; • Saper rilevare i dati più generali che riportino l'autore al suo tempo e alla sua cultura ed anche alla sua biografia; • Saper individuare le strutture linguistiche, anche in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate; • Saper cogliere gli elementi poetici del testo; • Saper cogliere la specificità del linguaggio poetico anche nelle sue componenti ritmiche; • Ricavare informazioni per una lettura critica dell'opera; • Porre un rapporto fra opera e poetica dell'autore; <p>Saper riconoscere la complessità del pensiero dell'autore.</p>
Tempi	15 ore

Modulo III - Incontro con il tema: Il perfezionamento di sé e la meditazione sul tempo

Conoscenze / contenuti	<p>De brevitae vitae, cap. III (fino al par. 4) La meditazione sul tempo De brevitae vitae, cap. XII-XIII (IN TRADUZIONE) La galleria degli occupati Ad Lucilium epistulae morales, 1 "Vindica te tibi" Ad Lucilium epistulae morales, 7, 16 -9 "Recede in te ipse" Ad Lucilium epistulae morales, 101 Saldare ogni giorno i conti con la vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche narrative, stile e lingua • La meditazione sul tempo • Il perfezionamento di sé • La libertà del saggio • Il suicidio • Lo stoicismo
Abilità	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire un tema; • Saper cogliere affinità e differenze; • Saper operare confronti a livello contenutistico; • Collocare i testi in un contesto storico –culturale e letterario; • Distinguere comprensione e interpretazione; • Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica; • Applicare analisi tematiche, stilistiche; • Orientarsi nel rapporto influenze e originalità
Tempi	12 ore

Modulo IV - Incontro con il genere: IL ROMANZO

Conoscenze / contenuti	<p>APULEIO, L'asino d'oro o Le metamorfosi Il lavoro di lettura, traduzione dal latino e di analisi ha riguardato i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Proemio</i> • <i>V, 22 la trasgressione di psiche</i>
-------------------------------	--

	<p>PETRONIO ARBITRIO, Satyricon</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di lettura, traduzione dal latino e di analisi ha riguardato i seguenti passi: • 32; 33 Una rappresentazione realistica del mondo: la cena di Trimalchione. • 37 Fortunata • 111-112 La matrona di Efeso (in traduzione) • Breve epigramma dell'autore (in traduzione) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche narrative, stile e lingua; ➤ Narratore omodiegetico e narratore eterodiegetico ➤ contenuto dei due romanzi, i personaggi; ➤ la questione del genere letterario: dalla Fabula Milesia al Romanzo; ➤ la mescolanza di generi nell'Asino d'oro e nel Satyricon; ➤ la questione dell'autore del Satyricon ➤ il mondo del Satyricon: il realismo petroniano; ➤ la pluralità dei registri nel Satyricon
Abilità	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <p>L'unità prevede la lettura di passi tratti dalle opere narrative Satyricon e L'asino d'oro, appartenenti ad un genere letterario composito che non ha precedenti nel mondo antico. Il termine "romanzo" con cui viene designata oggi l'opera è moderno: gli antichi, poco interessati a questo tipo di narrazione ritenuta di scarso rilievo per il suo carattere di intrattenimento, non avevano un nome specifico con cui designarla.</p> <p>Sulla base di tale premessa, si è cercato di ricostruire le linee di questo tipo di narrazione, risalendo ai primi modelli greci, fino ad arrivare alla nascita del romanzo moderno con la sua evoluzione (cfr. Unità metodologica di italiano).</p> <p>Pertanto gli obiettivi generali di tale unità possono essere così schematizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di genere letterario; • Confrontare gli elementi caratterizzanti del genere attraverso una successione storica; • Cogliere le connessioni testo-cultura; • Cogliere la mescolanza di generi. <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali; • Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere; • Identificare le scelte stilistiche e le tecniche narrative nell'ambito della codificazione del genere; • Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni; • Cogliere il modo di osservare il mondo da parte dell'autore.
Tempi	8 ore

Modulo V - Unità storico-culturale

Conoscenze / contenuti	<p>CONFRONTI</p> <p>LUCREZIO - Giacomo LEOPARDI</p> <p>De rerum natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • II (1150-1174) - <i>Cantico del gallo silvestre</i> • I (62-79) - <i>La ginestra</i> • V (195-235) - <i>Canto notturno</i> • III - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>
-------------------------------	---

	CICERONE DANTE, FOSCOLO, LEOPARDI, SENECA Somnium Sciponis LETTERATURA: Momenti più significativi atti a chiarire il periodo in cui operarono gli autori affrontati.
Abilità	OBIETTIVI CARATTERIZZANTI: <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere affinità e differenze; • Saper operare confronti a livello contenutistico; • Collocare i testi in un contesto storico –culturale e letterario; • Orientarsi nel rapporto influenze e originalità; • Recuperare attraverso l’analisi grammaticale le principali strutture della lingua; • Saper individuare le strutture linguistiche, in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate.
Tempi	Tutto l’anno

Metodologie relative ai vari moduli

I testi sono stati prima tradotti e destrutturati, cercando di focalizzare l’attenzione e la riflessione sulle principali strutture morfo-sintattiche presenti.

Di ogni testo è stata fatta l’analisi contenutistica e stilistico-retorica e è stato dato ampio spazio a confronti sia tematici che stilistici

Per ogni testo o passo esaminato pertanto si sono individuati:

- I contenuti;
- La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- Commento tematico;
- Le principali figure retoriche atte ad individuare lo stile e la poetica dell’autore;
- Il rapporto con testi degli autori della letteratura italiana e latina.

Valutazione. Aspetti generali

Si indicano gli elementi generali della valutazione che, nel corso dell’anno e nella varietà delle verifiche, si sono utilizzati.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dei progressi, dell’impegno personale nello studio, dell’attenzione e partecipazione dimostrate, delle doti di comprensione, assimilazione, memorizzazione, delle capacità di rielaborazione personale, della precisione nell’esposizione, della correttezza e della disinvoltura rivelate nella traduzione.

In particolare nella valutazione degli elaborati scritti e della produzione orale si sono verificate:

- La correttezza formale (ortografica - nell’uso delle strutture morfologiche e sintattiche - lessicale - nell’uso della
- Punteggiatura);
- Chiarezza e organicità espositive;
- Rispondenza alle istruzioni compositive impartite;
- Uso dei registri adeguati alla situazione compositiva;
- Pianificazione equilibrata delle varie parti costitutive del tema (introduzione - corpo centrale - conclusione);
- Presenza di informazioni;
- Conoscenze ed elaborazioni personali;
- Individuazione della tesi da abbracciare e dei contenuti atti a sostenerla;
- Capacità analitica e/o sintetica;
- Capacità di elaborare, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un’interpretazione

complessiva e

- Metodologicamente fondata dei testi;
- Capacità di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza
- Culturale ed estetica dell'alunno-lettore;
- 2. Capacità 1 propositiva.
- Nelle verifiche gli alunni dovranno innanzitutto dimostrare una comprensione globale del testo proposto, saper
- Evidenziare una certa padronanza nell'analisi degli aspetti morfologici e nell'identificazione della struttura sintattica
- Dei periodi, saper operare scelte lessicali appropriate.
- Si terrà conto della conoscenza dei contenuti proposti, dell'assimilazione e della rielaborazione degli stessi,
- Dell'analisi testuale, delle capacità espressive, critiche, di collegamento e di sintesi, capacità di elaborare, sulla base
- Degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata dei testi.
- Importanti risultano anche la correttezza formale, la proprietà lessicale, la scioltezza nella lettura.
- Nella valutazione quadrimestrale e finale, oltre agli elementi ricordati, si darà importanza al grado di acquisizione
- Degli obiettivi fissati, all'impegno e all'interesse dimostrati, alla regolarità nello studio e ai miglioramenti ottenuti dall'allievo.

Testi, materiali e strumenti

Libro di testo, documenti, dizionario, video

7. Valutazione

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 14 del 23.11.2021.

Tali criteri si applicano sia per le attività didattiche svolte in presenza sia realizzate a distanza.

7.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie
Interrogazione	x	x	x	x	x		x	x	x	x
Esposizione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Saggio breve	x									
Analisi del testo	x	x	x						x	
Relazione	x								x	x
Trattazione sintetica										
Risoluzione di problemi						x	x	x		
Lavori di gruppo	x									x

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.14 del Collegio docenti del 23.11.2021. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022 e provvede alla conversione del suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. di cui sopra.

8. Verso l'Esame di Stato.

8.1. Seconda prova

Caratteristiche della seconda prova – **Matematica**

La proposta dei docenti titolari di matematica delle classi quinte dell'indirizzo scientifico e scientifico opzione scienze applicate del Liceo Andrea Maffei risponde a quanto indicato nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018:

Struttura della prova	La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.
Nuclei tematici fondamentali	ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni Funzioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N, Z, Q, R.▪ Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.▪ Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.▪ Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.▪ Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.▪ Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.▪ Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.▪ Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.▪ Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni.▪ Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano utilizzando le coordinate cartesiane.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni. ▪ Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio. ▪ Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme. ▪ Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici. ▪ A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche. ▪ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza. ▪ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili. ▪ Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. ▪ Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato. ▪ Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo. ▪ Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. ▪ A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale. ▪ Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree. ▪ Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti. ▪ Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio. ▪ Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
Durata	5 ore

8.2. Simulazioni prove d'esame

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova. La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 17.05.22. Durata della prova 5 ore. La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 16.05.22. Durata della prova 5 ore. Nelle simulazioni della prima e seconda prova vengono utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero. La simulazione del colloquio è stata calendarizzata per il giorno 26.05.22.

8.3. Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

A. COMPETENZE GENERALI (Max 60)

Candidato/a _____ Classe _____

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	Coerenza e coesione testuale tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	Ricchezza e padronanza lessicale correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3
TOTALE A (Competenze generali)			/60

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	Interpretazione corretta e articolata del testo qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
TOTALE B (Competenze specifiche)			/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5
TOTALE B (Competenze specifiche)			/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Griglia di valutazione della Seconda Prova di Matematica

ESAME DI STATO 2022

Nome e Cognome _____ Classe _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori .	2	
	L3	Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione .	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci , talvolta sviluppandoli in modo poco coerente ; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard .	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta . Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato . Non è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni proposte.	0-1	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata . Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto . Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni proposte.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione . Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato . Commette qualche errore nei calcoli . La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni proposte.	3-4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto . Applica le procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e spunti di originalità . Esegue i calcoli in modo accurato , la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni proposte.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o impreciso .	0-1	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso .	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza .	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato .	4	
		Punteggio	20	

Conversione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				